



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XIX - numero 10 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



martedì 19 gennaio 2021 - S. Mario

CONTROLLI A ROMA
Party sull'Appia
41 sanzionati
per la festa
a pagamento

Una festa a pagamento, 30 euro per gli uomini 20 per le donne, stata organizzata in una villa in via Appia Antica. Ma in borghese si sono presentati anche i poliziotti che hanno identificato e sanzionato 41 persone. E' stato un messaggio inviato tramite whatsapp ad incastrare il proprietario della villa, dove ieri sera era stata organizzata una festa privata, a pagamento, con tanto di musica, cena e parcheggio interno. I primi accertamenti effettuati dalla Polizia hanno consentito di accertare che la villa era stata acquistata all'asta da una persona incensurata, in precedenza era di proprietà della famiglia "Tredicine", nota a Roma per i cosiddetti 'camion bar' collocati nelle aree del centro storico. L'evento, un "private party" come pubblicizzato nel messaggio, prevedeva l'ingresso entro le 21.00 di ieri e l'uscita alle 06.00 di stamani. La rivendita avveniva solo tramite ricarica su una postepay o Paypal. Nell'invito si chiedeva di non parcheggiare fuori della parcheggio privato e si assicurava che "per la sicurezza e la buon riuscita dell'evento la location sarà adeguatamente igienizzata. Vi preghiamo - era sempre scritto nell'invito inviato tramite whatsapp - di attenervi ad un comportamento consono alle norme anticovid con le apposite mascherine e distanziamento ai tavoli". Ad entrare in azione, gli agenti in borghese della Questura di Roma e una squadra del Nucleo Mobile, coordinati dall'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, che, giunti sul posto hanno constatato la presenza di circa 15 autovetture parcheggiate all'interno della struttura e musica ad alto volume.

servizio a pagina 9

Ieri la proclamazione ufficiale con l'isola di Procida vincitrice del titolo nazionale
Sfuma il sogno per Cerveteri,
ma non la volontà di continuare
Cristiano Dionisi (Unindustria): "Dobbiamo proseguire il percorso e non disperdere il grande lavoro svolto dalla città etrusca"

Premessa
Noi de "la Voce" vogliamo esprimere le nostre congratulazioni a tutti i politici, professionisti e tecnici che hanno partecipato a quest'avventura culturale così importante: professionalità, volontà, tenacia è ciò che sono riusciti a trasmettere a tutti i cittadini di Cerveteri, dimostrando quanto questo gruppo di giovani ama la propria terra. Grazie a tutti Voi!

di **Alberto Sava**

Ieri mattina si è svolta la cerimonia ufficiale per la comunicazione del vincitore del titolo nazionale, che ha visto dieci città contendersi la corona di Capitale Italiana della Cultura Italiana 2022. Cerveteri è stata in campo a pieno titolo ed in partita fino all'ultimo, e con tutte le carte in regola. Tutti abbiamo incrociato le

dita consapevoli di una vittoria difficilissima. Oggi a Cerveteri si respira delusione, ma resta l'orgoglio del primo che spetta alla prima ed unica città del Lazio ad aver gareggiato per questo titolo. Veniamo ora alla cerimonia che ha ufficializzato la vittoria di Procida. E' stata proclamata dalla giuria presieduta dal prof. Stefano Baia Curioni dopo l'esame dei 10 progetti presentati dalle città che si sono candidate. La designazione si è svolta alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini. Si erano proposte: Ancona, Bari, Cerveteri, L'Aquila, Pieve di Soligo (Treviso), Taranto, Trapani, Verbania Lago Maggiore e Volterra.

servizio a pagina 14



Il fuggitivo è di Cerveteri

Domenica pomeriggio l'evasione dal carcere di Rebibbia. E' latitante il 41enne originario della città etrusca

a pagina 13

Russia
Alexei Navalny
in prigione fino
a metà febbraio



I giudici russi, nel corso dell'udienza svoltasi ieri in questura, hanno disposto la carcerazione di Alexei Navalny per una durata totale di 30 giorni dalla data dell'arresto, cioè fino alla metà di febbraio. Lo ha reso noto, con un tweet, l'avvocato dell'attivista russo, la cui liberazione era stata richiesta dall'Onu, dagli Usa e dall'Ue. L'attivista ha lanciato un invito a protestare: "Niente paura, scendete in piazza". Navalny è stato tratto in arresto domenica, dopo aver fatto ritorno dalla Germania. E' accusato di violazione della libertà condizionale concessagli dopo essere stato condannato ad una prigionia di 3 anni e 6 mesi per la vicenda Yves Rocher. "Mi processano in questura, è inaudito". Aveva detto poco prima dell'udienza, in un video divulgato sul web, l'attivista russo, ammanettato in seguito al suo rientro in Russia dopo il ricovero in Germania, durato 5 mesi, dovuto al suo avvelenamento. L'udienza con cui è stato convalidato il suo arresto si è svolta dentro la caserma di polizia dove ha passato la notte. "Non accettano di accreditare giornalisti, il che evidenzia uno strano pregiudizio, io sono per la trasparenza totale del processo", aveva proseguito Navalny.



Il Premier Conte si rivolge alla Camera: "Aiutateci"

Il Governo esprime la fiducia con 321 Si, 259 No e 27 astenuti. Oggi il voto passa al Senato

'Ndrangheta, 'Faust': 49 arresti

Le accuse a carico degli arrestati sono: associazione di tipo mafioso, scambio elettorale politico-mafioso, traffico di stupefacenti, detenzione illegale di armi, tentato omicidio, usura e procurata inosservanza di pena

Questa mattina a Rosarno, Polistena e Anoa e nelle province di Messina, Vibo Valentia, Salerno, Matera, Brindisi, Taranto, Alessandria e Pavia, i Carabinieri del Comando provinciale di Reggio Calabria, dopo indagini coordinate dalla Dda nell'ambito dell'operazione deno-

minata "Faust", hanno eseguito 49 arresti. Le accuse a carico degli arrestati sono di associazione di tipo mafioso, scambio elettorale politico-mafioso, traffico di stupefacenti, detenzione illegale di armi, tentato omicidio, usura e procurata inosservanza di pena.



Dall'Aula - L'intervento del Presidente del Consiglio ieri pomeriggio alla Camera

"E' una crisi che non ha alcun fondamento"

"Servono forze parlamentari volenterose, il governo ha bisogno della massima coesione"

Il primo governo Conte, formato nel 2019, aveva due caratteristiche fondamentali, "il convinto ancoraggio ai valori costituzionali e la solida vocazione europeista del Paese". A rammentarlo è lo stesso premier, nel corso del suo intervento di ieri alla Camera dei Deputati. "C'era una visione, una forte spinta ideale". Oggi, "ci siamo dovuti confrontare con la pandemia", dice ancora Conte, e verso questa problematica "la maggioranza ha dimostrato grande responsabilità e unità. Abbiamo fatto sempre le scelte migliori, più giuste? Abbiamo agito con il massimo scrupolo. Parlo a nome del governo a testa alta, non per arroganza". La crisi iniziata con il ritiro, da parte di Italia Viva, delle proprie Ministre, "deve trovare in Parlamento il suo chiarimento", aggiunge il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nel corso del suo intervento in Camera dei Deputati. "E' una crisi che non ha alcun plausibile fondamento", che "ha aperto una ferita nella maggioranza. Non si può cancellare quello che è successo. Adesso si volta pagina, il Paese merita un governo coeso". Per quanto riguarda il Recovery Fund, dice ancora Conte, questo sarà "uno sforzo collettivo e condiviso". Grazie, prosegue Conte, ai partiti d'opposizione per aver dimostrato coscienti e per l'aiuto apportato alla Legge di Bilancio, "lavoriamo insieme per mettere in sicurezza il Paese. Il governo ha bisogno della massima coesione. Servono forze parlamentari volente-



rose". Per "chi ha idee e volontà di farsi costruire è il momento giusto", continua il premier. E' necessario "un appoggio limpido, trasparente alle forze liberali, popolari, europeiste", in modo da stringere "un'alleanza contro le derive nazionaliste e sovraniste". Conte ha reso noto che non terrà ad interim il dicastero delle Politiche Agricole e Forestali e nominerà "un'autorità delegata per l'Intelligence" a lui vicina. "Completerò il patto di legislatura con le forze di maggioranza", conclude Conte.

Zingaretti: "Bene Conte, non fermiamoci ora, dobbiamo ricostruire la fiducia"

"Bene Conte. L'appello ad andare avanti per cambiare. Patto di legislatura, apertura al coinvolgimento del Paese, priorità allo sviluppo

per creare lavoro, alla difesa della salute, al rafforzamento del protagonismo europeo a cominciare da Next Generation Eu". Lo ha dichiarato il Segretario del Partito Democratico, Nicola Zingaretti. "Non fermiamoci ora. Dobbiamo ricostruire la fiducia. L'Italia ha diritto alla speranza, c'è una prospettiva da perseguire per il futuro", ha concluso.

Scalfarotto (IV): "Se c'è da creare un governo migliore, noi ci siamo"

"Abbiamo chiesto che l'Italia avesse un governo migliore, non l'abbiamo chiesto solo noi ma anche il Pd". E' quanto ha detto, nel corso del suo intervento in Camera dei Deputati dopo le comunicazioni del premier Giuseppe Conte, l'ex Sottosegretario ed esponente di Italia Viva Ivan Scalfarotto, che ha rassegnato le sue dimissioni insieme con il Ministro per le Politiche Agricole e Forestali Teresa Bellanova e con il Ministro per la Famiglia e le Pari Opportunità Elena Bonetti. Il governo attuale, ha proseguito Scalfarotto, ha stilato "un altro elenco di cose da fare senza mai dirci come e quando" e "si è messo subito a lavorare per un governo peggiore con un'altra maggioranza. Più povero aritmeticamente e politicamente perché manca quel motorino riformista che siamo stati noi". Tuttavia, ha concluso l'ex Sottosegretario, "se c'è da creare un governo migliore noi ci siamo".

Il leader della Lega commenta la situazione politica delle ultime ore

Salvini: "Prima Conte va a casa e meglio è"



"Per Conte i rimborsi sono stati dati, la scuola è pronta, siamo primi per i morti, primi per crisi economica, meno 10% del Pil mentre la Cina amica di Conte cresce del 2%. Non prendere in giro la gente... prima va a casa meglio è. Non per me, ma per l'Italia e gli italiani. La via maestra è quella del voto oppure se il presidente della Repubblica volesse, il centro-destra ha idee, progetti ed entusiasmo non raccattato nei corridoi da Tabacchi e Mastella. Vedremo se riusciranno a convincere quelli che chiamano responsabili, costruttori, sono solo poltronari. Li stanno convincendo sugli ideali eh... Perché mica stanno ragionando di stipendi, mutui, compensi... Nel mondo San Marino, Belgio e Slovenia - continua il leader del Carroccio - sono gli unici davanti a noi per numero di morti in base alla popolazione. Grande successo... E qual è il rischio per Conte? I sovranisti, le destre, la Lega, Salvini. Ma dove vivi? Nella prima fase della pandemia si navigava a vista. La seconda ondata l'avevano prevista anche i tombini. La terza ondata è ahimè alle porte, e il governo si batte per la riapertura delle scuole, senza che il governo abbia fatto nel frattempo nulla per il trasporto, e l'aerazione delle classi. Conte ha detto che deve rimanere al governo per fare le cose che chiedono gli italiani, a partire da una legge elettorale proporzionale. La legge elettorale... Vabbè, è ufficiale, ormai costui vive su Marte". Così il Segretario della Lega, Matteo Salvini, a commento delle comunicazioni effettuate dal premier Giuseppe Conte in Camera dei Deputati.

Carlo Calenda querela Clemente Mastella

Il leader di Azione e il Sindaco di Benevento si danno appuntamento in Tribunale

Carlo Calenda querela Clemente Mastella, che si prepara al match in tribunale. Nuova puntata nella saga che coinvolge il leader di Azione e il sindaco di Benevento. "E' chiaro che ricevo tante telefonate e i contenuti non li riferisco. Ma una cosa è uno che ti parla come se parlasse con Scilipoti o una prostituta e ti dice una cosa inaccettabile...", dice Calenda, ospite di RadioUno, tornando sulla telefonata ricevuta da Mastella.

Secondo Calenda, Mastella avrebbe sondato il terreno per conoscere la posizione in relazione al governo Conte e avrebbe ipotizzato l'appoggio



del Pd alla candidatura a sindaco di Roma. Calenda ha reso nota la conversazione con una serie di Tweet e nel prolungato botta e risposta degli ultimi giorni Mastella ha fatto riferimento a segnalazioni che avrebbe ricevuto dall'interlocutore in passato. Mastella,

in particolare, ha fatto riferimento al Cis di Nola. "Su questo Mastella verrà querelato. Io non ho mai parlato con Mastella. Tra l'altro non gestivo porti, quella era una società privata. Non conosco Mastella, tanto che si è presentato. Banalmente, se non rettificcherà quello che ha detto...Ma sono miserie umane", dice Calenda a Radiorai.

A stretto giro, arriva la nuova replica di Mastella: "Ci vedremo in tribunale. La mia querela a Calenda l'avevo sospesa. Ora anche il mio avvocato ha materia per far valere le mie ragioni. Io sensale, io figuro, io venditore? A presto...".

Orlando (Pd): "In Parlamento le forze che hanno a cuore l'interesse del Paese"

"Pensiamo che ci siano in Parlamento forze che hanno a cuore l'interesse del Paese e che vedono il rapporto con l'Europa come un tema fondamentale, forze moderate e liberali che credo che si manifesteranno quando sarà il momento, poi ci sarà sempre il tempo e il modo di rafforzare e di migliorare" il governo. Lo ha detto il vice segretario del Pd Andrea Orlando intervistato a Mattino Cinque su Canale 5 a proposito del possibile sostegno al governo di altre forze dopo l'uscita di Italia Viva di Matteo Renzi. Renzi sostiene che il Pd preferisce ministri scelti da Mastella alla Bellanova? "Se Renzi voleva tenere la Bellanova non doveva farla dimettere, non è il Pd che ha tolto la Bellanova, ma Renzi che l'ha fatta dimettere. Noi abbiamo tenuto fino all'ultimo la porta aperta e la mano tesa e la risposta è stata la conferenza stampa di Renzi che tutti gli italiani hanno seguito", ha risposto Orlando.

Lombardia: Letizia Moratti chiede la sospensione per 48 ore della zona rossa

Sospendere per 48 ore l'ordinanza che colloca la Lombardia in zona rossa in attesa dei dati di martedì che certificheranno "il minor grado di rischio". E' quanto chiede il vicepresidente della Lombardia Letizia Moratti al ministro della Salute Roberto Speranza. "La revisione sollecitata per martedì - spiega Moratti - potrà essere molto più puntuale e oggettiva e dimostrare il minor grado di rischio della Lombardia. Si tratta di una sospensiva di 48 ore che sono certa troverà poi una conferma definitiva per l'intera Regione a seguito del ricalcolo aggiornato degli indici che il 16 gennaio a Regione Lombardia risulterebbe di 1,01". "Pensare di ripartire senza la Lombardia è impossibile, è il cuore pulsante del Paese, quei numeri (i parametri per stabilire le fasce di colore, ndr), li abbiamo condivisi insieme, rispettiatoli". Così il ministro Francesco Boccia su Rai Tre a Che tempo che fa. "Mi sento spesso con il presidente Fontana (che ha annunciato ricorso contro la zona rossa, ndr), la Lombardia ha pagato un prezzo altissimo nella prima fase, quando è stata la regione del mondo più colpita dall'epidemia", ha detto ancora Boccia rispondendo a Fabio Fazio.

Covid, Israele ha vaccinato il 25% della popolazione, l'Italia nono Paese al mondo

Con 1,12 milioni di vaccini anti Covid somministrati l'Italia è al nono posto nel mondo sullo stato di avanzamento delle vaccinazioni: a 1,85 persone ogni 100 abitanti. E' quanto emerge da una graduatoria stilata da Bloomberg, in cui sventa irraggiungibile Israele, con con 2,27 milioni di vaccinazioni è già oltre il 25% della popolazione. Seguono gli Emirati Arabi Uniti, con oltre il 16%, il Bahrain, al 9%, la Gran Bretagna, al 6%, e, quinti, gli Usa, con un 4%. A seguire Danimarca (2,8%), Slovenia (1,97%), Malta (1,92%), Italia (1,85%) e, decima, la Spagna ((1,65%). L'Italia quindi è prima nell'Ue, dove in media sono state vaccinate 1,09 persone su 100.



Ieri oltre 640mila studenti delle scuole superiori sono tornati ai loro banchi

Il ritorno in classe dei ragazzi di Lazio, Molise, Piemonte ed Emilia Romagna

Hanno fatto rientro in classe oltre 640 mila studenti delle scuole superiori: sono i ragazzi di quattro Regioni italiane: i 256 mila del Lazio, a cui si aggiungono i 13 mila del Molise i 176 mila del Piemonte e i 196 mila dell'Emilia Romagna. Questi ragazzi si sommano a quelli delle Regioni Toscana, Valle d'Aosta e Abruzzo che già dall'11 gennaio frequentano in presenza al 50%. In Trentino le scuole hanno riaperto dal 7 gennaio. Nelle Marche, dove le scuole superiori dovrebbero riaprire il 1 febbraio, "se l'andamento della curva rimarrà con l'Rt sotto a uno anche nella prossima settimana, credo che potremmo pensare a un provvedimento di anticipo del rientro al 50% delle superiori", ha annunciato il presidente della Regione, Francesco Acquaroli. Il 1 febbraio l'apertura è prevista per le superiori in Sardegna, Veneto, Calabria, Basilicata, Friuli Venezia Giulia. Le scuole



superiori - ha sancito ieri il Cts riunito d'urgenza dopo la richiesta del governo di un'indicazione sul ritorno in classe degli studenti - possono tornare in presenza nella misura del 50% e fino al 75% come previsto dal Dpcm del 14 gennaio. Per gli esperti, se qualche presidente di Regione decidesse diversamente, "se ne assume la responsabilità". "Le valutazioni del Cts rappresentano una guida chiara che mi auguro possa garantire a scuole e studenti le certezze di cui hanno bisogno. Il rientro in classe è un atto di responsabilità nei confronti dei nostri giovani", ha osservato la ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina. In mattinata ed anche nel pomeriggio sono previste a Roma e in altre città italiane manifestazioni e iniziative di comitati e di studenti che chiedono maggiori investimenti per la scuola o che si oppongono al rientro in presenza considerandolo "imprudente".

in Breve

Cgia: "Ristori per 29 miliardi ma le perdite sono state di 423"

A fronte di una perdita di fatturato di 423 miliardi, gli operatori economici colpiti dalla crisi hanno ottenuto finora ristori per 29 miliardi, appena il 7% delle perdite subite. "Sebbene in termini assoluti la somma sia certamente importante, i 29 miliardi di euro di aiuti diretti erogati fino ad ora dal governo alle attività economiche coinvolte dalla crisi pandemica sono stati del tutto insufficienti a lenire le difficoltà degli imprenditori". Lo afferma l'Ufficio studi della Cgia di Mestre sottolineando che se si rapportano questi 29 miliardi alla stima delle perdite di fatturato registrate l'anno scorso dalle imprese italiane, l'importo che sfiora i 423 miliardi di euro, il tasso di copertura è stato pari a poco meno del 7 per cento circa: un'incidenza risibile". Gli artigiani di Mestre mettono quindi in guardia: "In attesa dei nuovi ristori previsti nei prossimi giorni, l'arrabbiatura e il malessere tra gli operatori economici sono sempre più diffusi, in particolare modo tra coloro che conducono attività di piccola dimensione". E ricordano che sono a rischio 292 mila micro imprese con 1,9 milioni di addetti. L'ufficio studi della Cgia stima che dei quasi 423 miliardi di riduzione del fatturato registrata nel 2020 (pari a una contrazione del -13,5 per cento rispetto l'anno prima), almeno 200 miliardi sarebbero ascrivibili alle imprese dei settori che sono stati costretti a chiudere per decreto.

Il titolo balza subito a +2,78%. Elkann: "Siamo molto orgogliosi"

Stellantis debutta in Borsa

"Una nuova società, un nuovo inizio, un vero traguardo storico per tutti noi"

Stellantis debutta in Borsa a 12,76 euro. Il titolo balza subito a +2,78% (12,92 euro). Il gruppo, nato dalla fusione di Fca e Psa, fa il suo esordio a Milano e Parigi mentre martedì sarà la volta di Wall Street. "Siamo molto orgogliosi di essere qui oggi per il primo giorno di quotazione di Stellantis, una nuova società, un nuovo inizio, un vero traguardo storico per tutti noi che lavoriamo per Stellantis". Così il presidente del gruppo automobilistico nato dalla fusione tra Fca e Psa, John Elkann, ha salutato in un video messaggio il debutto in Borsa del gruppo. "Stellantis - aggiunge - rappresenta un'opportunità straordinaria in questa era di sfide e tuttavia molto emozionante, di profondo cambiamento per la nostra industria. La sua velocità, la sua intensità e la sua energia è equivalente a quanto accadde alle sue origini, alla fine del diciannovesimo secolo". A poco più di un anno dall'accordo, Fca Fiat Chrysler e Psa Peugeot Citroen hanno completato il processo di fusione con cui nasce formalmente il nuovo gruppo automobilistico Stellantis. L'annuncio del perfezionamento giunge 14 mesi dopo che le due società, a fine ottobre 2019, confermavano l'esistenza di trattative in fase già avanzata, per creare un leader globale del settore, facendo seguito a alcune indiscrezioni di stampa dei giorni precedenti. Bastarono due settimane per arrivare all'accordo di fusione, comunicato il 18 novembre, cui seguì l'avvio delle complesse procedure regolamentari e di autorizzazione. Un percorso che è riuscito a rispettare le tappe, nonostante gli sconvolgimenti che negli ultimi mesi la crisi pandemica ha causato sul settore automobilistico e dei trasporti in generale. Il 15 luglio del 2020 l'annuncio sul nome che era stato scelto per il nuovo gruppo: Stellantis, a significare, secondo le due società "essere illu-



minato di stelle". A fine anno, lo scorso 21 dicembre, è arrivata l'autorizzazione alla fusione da parte dell'Antitrust europeo. Il 4 gennaio, poi, il via libera definitivo delle assemblee delle due società, che si sono svolte in parallelo. Le ultime tappe sono cronaca di questi giorni. Venerdì Fca e Psa hanno riferito che la fusione si sarebbe completata oggi, come effettivamente poi annunciato e che successivamente, lunedì - il 18 novembre, esattamente 14 mesi dall'accordo di fusione - la neonata Stellantis inizierà a essere scambiata in Borsa, al posto delle due società da cui è nata e in parallelo sui mercati di Parigi (Euronext) e Milano



(che dal Londo Stock Exchange sta passando proprio alla piattaforma pan europea). Stellantis sarà quotata anche sul New York Stock Exchange, che lunedì è chiuso per una festività e in questo caso l'avvio degli scambi sarà martedì. Va rilevato che del tutto indipendentemente da questa operazione industriale, il clima generale in cui avverrà questo nuovo inizio in Borsa potrebbe non risultare dei più favorevoli, dato che nelle ultime sedute i mercati azionari sono tornati ad accusare debolezze anche per i timori dei nuovi casi di Covid che si registrano in varie regioni del Mondo, e delle relative nuove restrizioni alle attività. Venerdì Fca ha chiuso in ribasso del 4,35%, in un mercato, Milano, in calo dell'1,13%. Peugeot ha chiuso al meno 4,21% in un mercato, Parigi, in calo dell'1,22%. Su tutte le piattaforme verrà utilizzato il simbolo "STLA". La cerimonia del suono della campanella sarà presenziata dal presidente John Elkann e dall'amministratore delegato, Carlos Tavares. Poi sarà proprio il manager portoghese a tenere il primo incontro con la stampa, con una conferenza "virtuale" martedì 19 alle 9 e 40 italiane, in cui presumibilmente verrà interpellato sul piano strategico industriale che sta predisponendo. Oltre all'integrazione de due gruppi e dei numerosi marchi che controllano - Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Citroen, Dodge, DS, Fiat, Jeep, Lancia, Maserati, Opel, Peugeot, Ram e Vauxhall - con ogni probabilità buona parte della strategia riguarderà le nuove tecnologie di mobilità, legate a green economy, propulsione elettrica, ibrida e all'ottimizzazione dei consumi. Ma anche i piani su Asia e Cina. Il gigantesco mercato dell'Estremo Oriente, dove sia Fca che Psa hanno un ruolo ancora limitato, sarà infatti il principale fronte di sfida per la l'espansione neonata società.

Amazon, due nuovi centri a Novara e a Spilamberto

Amazon aprirà entro il 2021 due nuovi centri in Italia: il centro di distribuzione di Novara e il centro di smistamento di Spilamberto in provincia di Modena.

Nelle due nuove strutture verranno impiegate 1.100 persone a tempo indeterminato che saranno selezionate entro tre anni. Il lancio di questi due nuovi siti - come ha spiegato la multinazionale in una nota stampa - comporterà un ulteriore investimento di oltre 230 milioni di euro che si aggiungeranno ai 5,8 miliardi di euro già investiti da Amazon in Italia negli ultimi dieci anni.

Come ringraziamento per il lavoro Amazon ha riconosciuto un bonus speciale a tutti dipendenti del settore logistico che hanno lavorato a dicembre, con contratto a tempo indeterminato e determinato, e ai dipendenti dei fornitori, inclusi i corrieri che si occupano delle consegne di Amazon Logistics. Il riconoscimento economico è stato di 300 euro, per i dipendenti impiegati a tempo pieno, e un importo riproporzionato per i contratti part-time. Questo riconoscimento si è aggiunto a quello di 500 euro già corrisposto ai lavoratori in primavera.

L'esposto fa riferimento alla vendita alle autorità del Cairo di due fregate Fremm del valore di 1,2 miliardi di euro

Vendita di armi all'Egitto indaga la Procura di Roma



Dopo il deposito, avvenuto il 5 gennaio scorso, dell'esposto dei genitori di Giulio Regeni in cui si ipotizza la violazione da parte del Governo della legge 185 del 1990 in tema di vendita di armi ai Paesi esteri, la Procura di Roma ha formalmente aperto il fascicolo di indagine. Il procedimento, coordinato dal procuratore Michele Prestipino, è stato affidato a due pm che dovranno, in base a quanto si apprende, "studiare la questione giuridica" ed eventualmente dare delega per svolg-

re attività istruttoria. L'esposto, redatto dall'avvocato Alessandra Ballerini, fa riferimento alla vendita alle autorità del Cairo di due fregate Fremm del valore di 1,2 miliardi di euro. Secondo i Regeni il governo italiano ha violato quanto previsto all'articolo 1 della legge e in particolare il divieto di "esportazione ed il transito di materiali di armamento verso i Paesi i cui governi sono responsabili di gravi violazioni delle convenzioni internazionali in materia di diritti".

Piemonte: corruzione e frode nelle Asl, nuova ordinanza cautelare

Nuova misura cautelare nell'ambito dell'operazione 'Molosso', che nei mesi scorsi ha fatto emergere episodi di corruzione e frode nelle forniture delle Asl piemontesi. La guardia di finanza ha notificato l'obbligo di presentazione quotidiana alla polizia nei confronti del legale rappresentante della società aggiudicatrice della fornitura di un costoso prodotto farmaceutico alla Città della Salute e della Scienza di Torino. Nel corso delle indagini, coordinate dal procuratore aggiunto Enrica Gabetta e dirette dal pm Giovanni Caspani della Procura di Torino, sono emersi nei confronti dell'uomo ulteriori gravi indizi di colpevolezza. Avrebbe corrotto con la consegna di somme di denaro un dipendente della Città della Salute e della Scienza di Torino che falsificava le richieste d'ordine del farmaco, un sostituto osseo. Il nuovo provvedimento cautelare, emesso dal GIP presso il Tribunale di Torino, scaturisce dalle ulteriori risultanze delle indagini che, lo scorso mese di novembre, aveva portato la guardia di finanza ad eseguire quindici ordinanze di misura cautelare nei confronti di pubblici dipendenti, commissari di gara ed agenti e rappresentanti di alcune imprese accusati, a vario titolo, di corruzione, turbativa d'asta e frode nelle pubbliche forniture.

Bancarotta fraudolenta, tre noti imprenditori nel settore dell'abbigliamento finiscono in manette a Palermo

Tre noti imprenditori palermitani nel settore dell'abbigliamento sono stati arrestati dai finanzieri del comando provinciale di Palermo con l'accusa, a vario titolo, di bancarotta fraudolenta autoriciclaggio e reimpiego di capitali illeciti. Per loro è scattata anche la misura interdittiva del divieto per 12 mesi di esercizio di attività d'impresa. Il provvedimento agli arresti domiciliari è stato emesso dal gip del Tribunale di Palermo nei confronti di Vito Mazzara, 65 anni, Vincenzo Mazzara, 58 anni, e Marco Mazzara, 26 anni. Le indagini coordinate dalla procura hanno portato anche al sequestro preventivo delle quote societarie di due società e di un negozio di abbigliamento ancora attivo a Palermo. Secondo le indagini condotte dagli investigatori del gruppo tutela mercato capitali del nucleo di polizia economico-finanziaria di Palermo gli imprenditori



avrebbero creato un "sistema di società", attorno a 7 punti vendita a Palermo aperti nei quartieri Resuttana, San Lorenzo e Politeama, con un'unica regia che garantiva la continuazione aziendale, lo stesso oggetto sociale, soci e coincidenza di sedi operative ed asset aziendali. Gli indagati, secondo quanto accertato dai finanzieri, avrebbero svuotato ciclicamente le società mediante cessione ed affitti di rami d'azienda. Queste entravano in crisi per insolvenza e fallivano, ma l'attività di vendita al dettaglio di abbigliamento continuava con una nuova compagine costituita. I militari, guidati da Gianluca Angelini, comandante del nucleo di polizia economico-finanziaria di Palermo, hanno accertato che le tre società fallite dal 2015 al 2018 che hanno accumulato un passivo fallimentare per circa 4,5 milioni di euro a danno dei fornitori e dell'Erario con il quale è stato accumulato un debito pari ad oltre 2 milioni di euro. Il sistema sarebbe stato replicato con due ulteriori società di recente costituzione, che hanno già accumulato altri cospicui debiti pari a oltre 400 mila euro, oggetto dell'attuale provvedimento di sequestro insieme all'unico punto vendita ancora attivo nel centro di Palermo.

Usura ed estorsione, strozzino finisce in manette ad Alcamo

I carabinieri hanno arrestato ad Alcamo con l'accusa di usura ed estorsione Diego Milotta, di 69 anni. Il provvedimento è stato emesso dal gip del tribunale di Trapani su richiesta della procura. Le indagini condotte dai carabinieri di Alcamo sono iniziate nell'ottobre del 2019 coordinate dal pm Rossana Penna, dopo la denuncia presentata dalla sorella di una delle vittime, disperata per le minacce subite dal fratello. L'uomo, che aveva chiesto un prestito, avrebbe dovuto pagare interessi del 171%. Le indagini condotte con pedinamenti e intercettazioni avrebbero individuato un'altra vittima di Milotta: una donna residente a Valderice. Secondo quanto emerso, l'uomo dopo aver individuato le vittime approfittando del loro

stato di bisogno economico e, dopo averne carpito la fiducia, si sarebbe proposto per fornire loro liquidità immediata, dietro il pagamento di rate di esiguo valore, ma che si prorogavano nel tempo raggiungendo somme di gran lunga superiori all'ammontare del iniziale. Per tenere sempre sotto scacco le vittime, l'uomo avrebbe preteso a garanzia degli assegni in bianco già firmati dagli interessati. Una delle vittime aveva consegnato il libretto postale elettronico, comprensivo di pin, intestato alla propria madre. Assegni in bianco ed un "pizzino" con le somme ricevute e ancora da percepire, sono stati sequestrati dai carabinieri durante una perquisizione. L'uomo è stato portato in carcere.



'Ndrangheta, 49 le persone in manette Maxi-blitz dei carabinieri in tutta Italia a conclusione delle indagini della Dda

A Rosarno, Polistena e Anzio e nelle province di Messina, Vibo Valentia, Salerno, Matera, Brindisi, Taranto, Alessandria e Pavia, i carabinieri del Comando provinciale di Reggio Calabria, a conclusione di indagini coordinate dalla Dda nell'ambito dell'operazione denominata "Faust", hanno dato esecuzione a

una ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Gip, nei confronti di 49 persone. Le accuse a loro carico sono di associazione di tipo mafioso, scambio elettorale politico-mafioso, traffico di stupefacenti, detenzione illegale di armi, tentato omicidio, usura e procurata inosservanza di pena.

Vasto incendio in un deposito di bus Finiscono in fumo quindici mezzi del trasporto locale di Reggio Emilia

Un vasto incendio è divampato a Reggio Emilia, intorno alle 21 di domenica sera, nel deposito della flotta di Seta (l'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale) in via del Chionso, vicino all'aeroporto Campovolo. Stando alle prime stime riferite da una nota dei Vigili del Fuoco, ancora impegnati nelle operazioni di spegnimento, le fiamme hanno coinvolto circa 15 autobus tutti alimentati a Gpl, provocando anche diverse esplosioni. Al momento non sembra ci siano persone coinvolte. Ancora da capire le cause che hanno dato vita al rogo, ma le indagini al momento non escludono il dolo. La direzione regionale dei vigili del fuoco dell'Emilia-Romagna, al fine di garantire un supporto alle forze del comando reggiano, sta coordinando l'invio di altre squadre da altri comandi della regione.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
pagamenti contributi INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Nessuna sorpresa, tranne il dirottamento del volo all'ultimo miglio

Navalny arrestato al rientro a Mosca

"Questa è casa mia. Io non ho paura e non dovete averne nemmeno voi"

Alexey Navalny è rientrato in Russia e gli agenti del nucleo operativo del Servizio Penitenziario Federale lo hanno preso in consegna al varco passaporti dello scalo di Sheremetyevo, come da programma. Dunque nessuna sorpresa, tranne il dirottamento del volo all'ultimo miglio (sarebbe dovuto atterrare a Vnukovo). "Questa è casa mia, sono felice di essere qui", ha detto a internet unificata poco prima del fermo. "Io non ho paura e non dovete averne nemmeno voi". Il Navalnyday, a cinque mesi dall'avvelenamento, si è insomma concluso in modo familiare per il principe degli oppositori russi, che ormai entra ed esce dalle patrie galere con dimestichezza. La giornata potrebbe però rivelarsi campale, a seconda di come evolverà la situazione nei prossimi giorni. A bordo del volo Pobeda (vittoria, in russo) decollato da Berlino oltre ad Alexey e alla moglie Yulia c'erano decine di giornalisti, che hanno trasmes-



so in diretta ogni singolo passo della coppia più celebre del web russo. "Ragazzo, portaci la vodka: stiamo tornando a casa", ha esordito Yulia prima del decollo in un video postato sull'Instagram del marito (oltre 2 milioni di visualizzazioni in poche ore). Ad attenderli, a Vnukovo, c'era un nutrito gruppo di sostenitori - circa 300 persone - più un bel drappello di colleghi e amici (tra cui il fratello Oleg). Le autorità avevano avvertito che non avrebbero tollerato un 'circo' al terminal degli arrivi e

così è stato. La polizia, in assetto antisommossa, ha iniziato a sgomberare supporter e media - 'fascisti' gridava la folla - quindi ha sbattuto sulle camionette i volti più noti dell'entourage navalniano (tra cui l'avvocata Lybov Sobol, nonché lo stesso Oleg). In tutto, secondo la ong OVDInfo, almeno 60 persone sono state fermate dalla polizia. Ma siccome un bel manipolo d'irriducibili si è di fatto accampato fuori dal terminal (sfidando i -25 gradi di una serata polare) qualcuno, evidentemente, ha

deciso di semplificarsi la vita. E ha ordinato al volo di Navalny di atterrare a Sheremetyevo. Dura la reazione internazionale con in testa la Germania che ha chiesto a Mosca "il rilascio immediato" di Alexei Navalny. Il suo arresto, ha detto il ministro degli Esteri tedesco Heiko Maas, "è totalmente incomprensibile". Il presidente del Consiglio Ue Charles Michel ha definito "inaccettabile" l'arresto di Navalny chiedendone l'immediato rilascio. Mentre la Lituania ha già avanzato la proposta di nuove sanzioni europee contro Mosca. "L'arresto di Navalny al suo arrivo in Russia è un fatto molto grave, che ci preoccupa. Ne chiediamo l'immediato rilascio. E ci aspettiamo che siano rispettati i suoi diritti". Lo scrive su Twitter il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. Infine dagli Usa Joe Biden, per bocca del suo consigliere per la sicurezza nazionale, chiede la scarcerazione immediata di Navalny.

Coppia di sci alpinisti trovati senza vita in alta Ossola

Sono stati trovati morti i due sci alpinisti dispersi a Devero, in alta Ossola (VCO), nella conca alpina a 1.600 metri. I corpi, di un uomo e una donna, entrambi lombardi, sono stati ritrovati a circa 2.200 metri di quota, nella zona sopra



l'alpe di Crampio. Di loro si erano perse le tracce ieri: avrebbero dovuto pernottare in una baita ma questa mattina non sono stati visti ed è stato dato l'allarme. Le vittime sono Erica Mosca (52 anni) e Lorenzo Landenna (51), lei farmacista di Samarate (Varese), lui professionista milanese. Mosca, che da anni gestiva la farmacia di famiglia nel suo paese del varesotto, lo scorso anno era stata protagonista di una rapina durante la quale era riuscita a mettere in fuga il malvivente che l'aveva minacciata, arrivando a rincorrerlo per strada. "La città è in lutto, abbiamo perso una persona speciale, sempre pronta ad aiutare tutti, un punto di riferimento per il volontariato e la comunità", ha dichiarato il sindaco di Samarate Enrico Puricelli. "Andare in municipio e vedere la farmacia chiusa sarà un dolore ancora più grande. L'unica amara consolazione è che sia morta facendo la cosa che amava di più", ha aggiunto.

in Breve

Si è costituito il pirata della strada di Corsico
Si è costituito il pirata della strada che ieri sera era alla guida di una Bmw che ha travolto una Fiat 600 provocando la morte di un uomo di 60 anni e il ferimento della moglie di 59 anni a Corsico (Milano). Si tratta di un cittadino marocchino di 32 anni, regolare in Italia, che nel pomeriggio si è presentato in caserma dai carabinieri a Corsico. L'uomo ha spiegato di non essersi fermato a prestare soccorso in quanto senza patente. Il 32enne si trova ora in caserma dove lo sta sentendo l'autorità giudiziaria.

E' morto a San Giovanni Rotondo l'ultimo frate che ha vissuto con Padre Pio
E' morto i a San Giovanni Rotondo Padre Marciano Morra, ultimo frate vivente ad aver vissuto accanto a Padre Pio. Lo rende noto TeleradioPadrePio l'emittente dei Frati Minori Cappuccini che trasmette dal comune foggiano. Il frate avrebbe compiuto 92 anni il prossimo 16 febbraio. Era di Monteleone di Puglia (Foggia) e fu ordinato sacerdote il 21 febbraio 1954. Era rettore del santuario di Santa Maria delle Grazie quando il 23 maggio 1987 accolse Papa Giovanni Paolo II in visita pastorale a San Giovanni Rotondo e, il 5 settembre dello stesso anno, Madre Teresa di Calcutta. Per diciotto anni ricoprì la carica di segretario generale dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio.

Enna: abusi sessuali su minori, aperto fascicolo su un parroco

Un fascicolo è stato aperto dalla Procura di Enna nei confronti di un parroco, dopo un esposto ed alcune segnalazioni da parte di adolescenti che hanno denunciato presunti abusi sessuali da parte del sacerdote. Sulla vicenda sono in corso indagini da parte degli investigatori della Squadra Mobile che avrebbero già raccolto alcune testimonianze. Il parroco, che è anche insegnante di religione, avrebbe abusato dei ragazzi, quasi tutti minorenni, che erano impegnati nelle attività dell'oratorio. Altri religiosi sarebbero venuti a conoscenza dei presunti abusi, ma avrebbero taciuto. Episodi analoghi erano stati segnalati anche alla curia di Piazza Armerina, senza ottenere alcun provvedimento se non l'allontanamento momentaneo del sacerdote dalla parrocchia.



Dagli USA - Alla vigilia del suo addio alla Casa Bianca pronto a concedere la grazia presidenziale

L'ultimo atto di Tramp: graziare 100 persone

Donald Trump è pronto a concedere la grazia e a commutare la pena a circa 100 persone alla vigilia del suo addio alla Casa Bianca ma nella raffica di provvedimenti che il tycoon è pronto a firmare non dovrebbe comparire il suo nome, contrariamente alle voci diffuse nei giorni scorsi. Lo riporta la Cnn. Nella lista delle persone a cui verrà concesso il perdono presidenziale ci sono colletti bianchi condannati per reati penali, rapper di alto profilo e vecchi amici e alleati come Steve Bannon o Rudolph Giuliani. Tra le voci delle scorse settimane anche la possibilità della grazia preventiva ai membri della famiglia.

Biden firmerà lo stop all'oleodotto Keystone

Uno dei primi atti di Joe Biden appena insediato alla Casa Bianca sarà quello di cancellare il permesso per la realizzazione dell'oleodotto Keystone XL. L'autorizzazione per la controversa opera, che attraversa alcuni territori considerati sacri dai nativi americani, era stata concessa da Donald Trump nel 2017 dopo che il predecessore Barack Obama l'aveva bloccata nel 2015. Il Keystone XL è un'opera lunga quasi duemila chilometri che dovrebbe trasportare a regime circa 830 mila barili di petrolio al giorno, trasportandolo dalla regione di Alberta in Canada negli Stati

Uniti attraverso il Montana, il South Dakota e il Nebraska. Chi da sempre si oppone al Keystone XL la ritiene una infrastruttura dannosa sia dal punto di vista ambientale che culturale.

Covid-19, contagiate negli Usa oltre 174mila persone in un solo giorno

Sono quasi 24 milioni le persone che negli Stati Uniti hanno contratto il coronavirus. Lo riporta la Johns Hopkins University, affermando che con i 174.513 nuovi casi di coronavirus di ieri sono 23.936.773 i casi confermati. Sono almeno 397.600 i decessi dall'inizio della pandemia.



Lavoro domestico: boom di assunzioni durante il lockdown, ma 1 milione in nero

Le famiglie spendono 15,1mld annui, facendo risparmiare allo Stato 10,9mld di Welfare

2 milioni di lavoratori domestici (6 su 10 in nero). Secondo i dati INPS 2019, i lavoratori domestici regolari sono 849 mila, in lieve calo rispetto al 2018 (-1,8%). Negli ultimi anni sono costantemente aumentate le Badanti (+11,5% dal 2012) e diminuite le Colf (-32,1%); oggi le Colf sono in lieve maggioranza (52%) rispetto alle Badanti (48%). Da fonti Istat sappiamo però che il tasso di irregolarità nel settore domestico è del 57,6%, per cui la componente registrata all'Inps rappresenta meno della metà del totale. In aumento italiani e over 50. Sebbene gli stranieri siano ancora in netta maggioranza (70,3%), otto anni fa questa percentuale era nettamente maggiore (81,1%); mentre gli stranieri sono diminuiti (soprattutto tra le Colf), gli italiani sono aumentati (prevalentemente tra le Badanti). Un'altra tendenza significativa riguarda le classi d'età:

se nel 2012 la maggioranza dei lavoratori domestici aveva un'età compresa tra 30 e 49 anni (54,0%), oggi la fascia più numerosa è quella di oltre 50 anni (52,4%). Nello stesso periodo è diminuita anche la componente giovane (sotto i 29 anni), passata dal 14,5% al 5,3% del totale. 10,9 risparmiati dallo Stato grazie alla spesa delle famiglie. Nel 2019 le famiglie italiane hanno speso 15,1 miliardi di euro per i lavoratori domestici (retribuzione, contributi, TFR). Questo rappresenta per lo Stato un risparmio in termini di welfare e assistenza, in quanto accogliere in struttura tutti gli anziani non autosufficienti costerebbe 10,9 miliardi. Senza contare che il lavoro domestico vale l'1,1% del PIL (17,9 miliardi di € di valore aggiunto). La "sanatoria" 2020. La regolarizzazione inserita nel Decreto Rilancio (DL 34/2020) ha visto

177 mila domande di emersione di lavoratori domestici (85% del totale). Ciò ha portato nelle casse dello Stato oltre 100 milioni di euro (30,3 al netto delle spese amministrative), a cui potrebbero poi aggiungersi oltre 300 milioni di euro l'anno, dati dal gettito fiscale e contributivo dei lavoratori regolarizzati. Gettito fiscale inespresso. Gli 849 mila lavoratori domestici regolari portano oggi un gettito fiscale pari a 1,5 miliardi di euro. Manca però ancora molto per una piena espressione del potenziale: se tutti i 2 milioni di lavoratori fossero in regola, il gettito fiscale arriverebbe a 3,6 miliardi annui. Boom di assunzioni a Marzo 2020. Il lockdown ha portato un boom di assunzioni di lavoratori domestici: oltre 50 mila nel mese di Marzo, +58,5% rispetto al 2019. Inoltre, sono state effettuate 1,3 milioni di richieste di bonus baby sitter

(per un importo potenziale di 1,7 miliardi) e nel I semestre 2020 sono stati movimentati quasi 270 milioni di euro attraverso il Libretto Famiglia (quasi 20 volte in più rispetto al 2019). L'emergenza sanitaria ha portato un aumento del fabbisogno di assistenza da parte delle famiglie, soprattutto per i bambini (con le scuole chiuse) e gli anziani soli. Nel 2020 si è registrato un aumento delle assunzioni, anche grazie al bonus baby sitter. Tuttavia, il lavoro nero rimane ancora forte nel settore domestico, commenta Lorenzo Gasparrini, Segretario Generale DOMINA. Le proposte DOMINA sulla deducibilità delle spese e sul sostegno alle famiglie porterebbero un'emersione del lavoro sommerso, aumentando la sicurezza per lavoratori e famiglie e incrementando il gettito fiscale per lo Stato.

in Breve



Gaza, razzi palestinesi contro la città di Ashdod. Israele reagisce con l'aviazione

Due razzi sparati la scorsa notte da Gaza in direzione della città israeliana di Ashdod sono caduti in mare. Lo ha riferito il portavoce militare. In reazione a questo attacco, ha aggiunto, la aviazione israeliana ha colpito all'interno della Striscia di Gaza alcuni obiettivi militari di Hamas, fra cui luoghi dove vengono scavati tunnel per fini offensivi. "Israele considera la organizzazione terroristica di Hamas responsabile di tutti gli attacchi che provengono dalla Striscia", ha precisato il portavoce. Non si ha notizia di vittime, né in Israele né a Gaza.



Corruzione, condannato in Corea l'erede di Samsung

Lee Jae-yong, alla guida del gruppo Samsung dalla morte del padre e fondatore avvenuta nell'ottobre scorso, è stato riconosciuto colpevole di corruzione e appropriazione indebita, condannato a due anni e mezzo di prigione ed è stato immediatamente arrestato. Lo scrive l'agenzia sudcoreana Yonhap. Con l'arresto di Jae-Yong, l'impero tecnologico della Samsung, principale produttore di smartphone e chip di memoria al mondo, resta senza guida.

Anestesisti (Siaarti-Simla), documento sulle cure intensive

È disponibile sul Sistema Nazionale Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) il documento **Decisioni per le cure intensive in caso di sproporzione tra necessità assistenziali e risorse disponibili in corso di pandemia di COVID-19**, messo a punto dalla Società Italiana di Anestesia Analgesia Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI) e dalla Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni (SIMLA). Nel Documento vengono riaffermati i principi etici e giuridici alla base del Sistema Sanitario Nazionale (SSN): diritto alla salute, principio di uguaglianza e pari dignità sociale, dovere di solidarietà, universalità ed equità, rispetto dell'autodeterminazione. Dopo la prima pubblicazione SIAARTI delle "Raccomandazioni di etica clinica per l'ammissione a trattamenti intensivi e per la loro sospensione" (6 marzo 2020) il testo si è arricchito grazie ad una riflessione allargata ad altre competenze (giuridiche, medico-legali), alla revisione critica delle esperienze cliniche acquisite durante questi lunghi mesi di pandemia, a livello italiano e internazionale, oltre che grazie alle riflessioni deontologiche, etiche e bioetiche stimulate dalla consultazione pubblica guidata dal CNEC-ISS. Obiettivo generale del Documento è quello di offrire ai professionisti sanitari uno strumento idoneo a rispondere in modo appropriato alla pandemia di COVID-19, nel caso in cui si verificasse uno squilibrio tra domanda di assistenza sanitaria e risorse disponibili, con particolare riferimento alle cure intensive. Oltre che rivolto ai professionisti, la finalità è stata anche quella di garantire la

trasparenza delle scelte e la chiara esplicitazione dei criteri decisionali, salvaguardando così il rapporto di fiducia tra cittadini, sanitari e SSN durante l'emergenza. Scopo del triage di terapia intensiva è, nel rispetto dei principi già dichiarati, quello di garantire i trattamenti al maggior numero possibile di pazienti critici che ne possano trarre beneficio clinico, e deve basarsi su parametri prognostici ben definiti dalla letteratura oltre che il più possibile oggettivi e condivisi. Sostanzialmente quindi la precedenza al ricovero in Terapia Intensiva deve essere data in base a criteri di appropriatezza e di prospettiva prognostica suffragati dalle evidenze scientifiche. La valutazione del caso, mirata a stratificare le probabilità di superare la condizione critica con il supporto delle cure intensive, "dovrà procedere basandosi sulla valutazione globale di ogni singola persona malata attraverso i seguenti parametri: numero e tipo di comorbidità; stato funzionale pregresso e fragilità rilevanti rispetto alla risposta alle cure; gravità del quadro clinico attuale; presumibile impatto dei trattamenti intensivi, anche in considerazione dell'età del/la paziente; volontà della persona malata riguardo alle cure intensive, che dovrebbe essere indagata prima possibile nella fase iniziale del triage". Sul tema "principi e responsabilità" SIAARTI e SIMLA precisano che dai criteri di triage sono esclusi il criterio cronologico (ordine di arrivo) e quello casuale (sorteggio) in quanto non eticamente sostenibili. Per evitare fraintendimenti il Documento precisa che l'età "deve essere considerata nel contesto della valutazione

globale della persona malata e non sulla base di cut-off predefiniti". Solo a parità di altre condizioni, il dato anagrafico può avere un ruolo nella valutazione globale della persona malata, in quanto con l'aumentare dell'età si riducono le probabilità di risposta alle cure intensive. Il gruppo di esperti SIAARTI-SIMLA ha condiviso la strategia con CNEC-ISS nel luglio 2020, ed ha visto anestesisti-rianimatori, medici-legali e giuristi confrontarsi con quanto sottoposto loro dopo la pubblicazione aperta alla consultazione pubblica con tutti gli stakeholders. Il gruppo di lavoro coordinato da Francesca Ingravalo (Professore associato di Medicina Legale, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche-DIMEC, Università di Bologna) e Luigi Riccioni (Responsabile Comitato Etico SIAARTI, Centro di Rianimazione 4, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Roma), era formato da Flavia Petrini (Presidente SIAARTI), Riccardo Zoia (Presidente SIMLA), Emiliano Cingolani (Dipartimento di Emergenza Accettazione e delle Chirurgie specialistiche, Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Roma), Gabriele Forti (Professore ordinario di Diritto Penale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano), Giacomo Grasselli (Dipartimento di Anestesia, Rianimazione ed Emergenza, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano), Davide Mazzon (UOC Anestesia e Rianimazione Ospedale di Belluno), Vladimiro Zagrebelsky (Laboratorio dei Diritti Fondamentali, Collegio Carlo Alberto, Torino).

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE



www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Malattie Rare, l'Università Vanvitelli inaugura il Master annuale di II Livello

In partenza anche il Corso di Perfezionamento in Malattie Rare destinato alle diverse figure fondamentali nella rete di presa in carico, dai caregiver ai professionisti sanitari



In Italia ci sono circa 2 milioni di persone affette da malattie rare, adulti e bambini che hanno degli specifici bisogni e che sono portatori di diritti che a volte fanno fatica ad essere riconosciuti. Trovare nel proprio percorso dei professionisti preparati in maniera specifica, e quindi formati per attuare una corretta presa in carico, non solo facilita la loro vita, ma rende tutto il sistema più efficiente. Proprio per questo motivo l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha ideato il Master di II Livello in Malattie Rare della durata di un anno e, in affiancamento a questo, il Corso di Perfezionamento della durata di 6 mesi, le cui offerte formative sono state presentate oggi alla stampa in media partnership con l'Osservatorio Malattie Rare. Sia il Master che il Corso di Perfezionamento hanno il patrocinio di Biogem, Regione Campania (Direzione Generale Tutela Salute), Ceinge, Centro Coordinamento Regionale Malattie Rare della Campania, Fondazione Telethon, IGB-CNR, OSSFOR-Osservatorio Farmaci Orfani, Uniamo FIMRONlus e Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e si avvalgono della media partnership di OMAr-Osservatorio Malattie Rare. "Il master, rispetto ai pochi percorsi del genere già presenti sul territorio nazionale, può vantare almeno tre importanti novità - ha spiegato il direttore scientifico del master, il Prof. Giuseppe Limongelli, Cattedra di Cardiologia all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Direttore del Centro di Coordinamento Malattie Rare della Campania - La prima è l'ampia offerta su contenuti legislativi, organizzativi e gestionali, che saranno trattati nel primo modulo, comune al Master di II Livello e al Corso di Perfezionamento (dedicato a figure sanitarie e non). Lo scopo è quello di formare figure specialistiche nella rete assistenziale delle malattie rare che abbiano chiaramente ampie competenze sugli aspetti legislativi, regolatori, farmaceutici (farmaci orfani e innovativi), oltre che clinici, diagnostici e di ricerca clinica e di base". Altra caratteristica peculiare del master è nel fatto di essere interuniversitario e dunque sostenuto dalle altre università della Campania, oltre che dalla stessa Regione e dai Centri di Coordinamento Malattie Rare di varie regioni; pertanto - è questa l'ultima delle caratteristiche - il master nasce con la vocazione di essere un punto di riferimento transregionale e quindi di fare una formazione di "respiro nazionale". "Siamo in una



Sanofi Genzyme e Sobi.

Il sostegno delle Università e della Regione Campania

Un'offerta formativa così professionalizzante, in un settore che non sempre vede un'adeguata preparazione degli specialisti, è il risultato della collaborazione proficua tra i diversi atenei presenti sul territorio campano: le forze messe in campo dalle università affinché potesse esistere un master del genere hanno generato non solo un'opportunità di alta formazione post laurea, ma anche la possibilità di preparare al meglio figure cliniche e manageriali nell'ambito delle malattie rare. "Il Master offre percorsi formativi di altissimo profilo qualitativo, per la promozione di iter di diagnosi precoce, presa in carico multidisciplinare e transizione - ha affermato Andrea Lenzi, Professore Ordinario di Endocrinologia Università La Sapienza e Presidente del Comitato di Biosicurezza, Biotecnologie e Scienze della Vita della PdCM, nel corso dell'evento - L'approccio gestionale e sociale, l'elemento di novità vero e proprio, contribuirà all'approfondimento del background dello studioso relativo al tema delle patologie rare arricchendo così il proprio curriculum vitae e le proprie competenze".

L'organizzazione del Master e l'avvio del corso di perfezionamento

Per iscriversi al Master di II Livello in Malattie Rare dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è necessario superare l'esame di ammissione previa valutazione dei titoli. L'inizio delle attività didattiche è previsto per il 25 gennaio mentre il termine è fissato entro marzo 2022. Un percorso, quindi, annuale per un totale di 60 CFU e che prevede la frequenza obbligatoria degli iscritti, alle attività didattiche e pratiche, non inferiore al 75%. Per quanto riguarda invece il Corso di Perfezionamento in Malattie Rare l'obiettivo è quello di preparare figure fondamentali nella rete patologie rare, dai caregiver ai professionisti sanitari e non, per garantire un percorso diagnostico-terapeutico specializzato per i pazienti affetti da malattia rara. Anche in questo caso un'attenzione particolare è rivolta agli aspetti legislativi, gestionali e sociali e i posti accessibili sono 15, ma la durata è di soli 6 mesi e i CFU sono 40.

fase nuova della medicina in cui molte malattie rare su base genetica sono state individuate, sono diagnosticabili con test molecolari e la terapia genica specifica è in sperimentazione. Un master e un corso di perfezionamento rispondono a un'importante esigenza di formazione - ha detto Vincenzo Nigro, Delegato alla didattica dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e ricercatore dell'Istituto Telethon di Genetica e Medicina - Nuove figure specialistiche compariranno in questo ambito nei prossimi anni. L'Università "Vanvitelli" che rappresento si è fatta carico di questa esigenza coagulando una serie di importanti competenze italiane grazie al lavoro di raccordo e motivazione del Prof. Limongelli". I posti messi a disposizione per il Master di II Livello sono 15, di cui ben 8 coperti totalmente da borse di studio finanziate dal Dipartimento di Scienze Mediche Trasazionali dell'Università in questione grazie al contributo non condizionato di Alnylam Pharmaceuticals, Amicus Therapeutics, AveXis, Kyowa Kirin,

in Breve

Covid a St. Moritz, chiuse tutte le scuole di sci due hotel finiscono in quarantena per il virus

Le autorità sanitarie svizzere hanno messo in quarantena due hotel e chiuso tutte le scuole di sci a St. Moritz dopo la scoperta di un focolaio di una variante del coronavirus. Lo riporta il Guardian. Sono dodici i casi di Covid individuati finora nella cittadina. Intanto in Francia è cominciata la vaccinazione generale per tutte le persone over 75 anni al di fuori delle case di riposo e di quelle affette da malattie "ad alto rischio".



Operazione contro la 'ndrangheta, arrestato anche il Sindaco di Rosarno

C'è anche il sindaco di Rosarno, Giuseppe Idà, fra le 49 persone arrestate nell'ambito dell'operazione "Faust" della Dda di Reggio Calabria. Il Primo cittadino si trova agli arresti domiciliari con l'accusa di scambio elettorale politico-mafioso. Secondo l'ipotesi della Dda reggina guidata dal procuratore Giovanni Bombardieri, Idà, in occasione delle elezioni comunali del 2016, avrebbe ricevuto il sostegno della cosca Pisano di

Rosarno (Rc). Nell'ambito dell'operazione ai domiciliari è finito anche il consigliere comunale Domenico Sciva. Secondo le indagini, infatti, entrambi avrebbero ricevuto l'appoggio elettorale della cosca Pisano in cambio della promessa di incarichi nell'organigramma comunale a uomini di fiducia della consorteria criminale. L'operazione "Faust" ha consentito, dunque, di accertare la radicata operatività della cosca Pisano, conosciuti come i "diavoli di Rosarno", nonché, in un contesto che rivela coesistenza di sodalizi operanti nel "Mandamento Tirrenico", anche l'attuale pervasività dell'articolazione territoriale di 'ndrangheta denominata "società di Polistena", capeggiata storicamente da esponenti della famiglia "Longo", e della locale di 'ndrangheta di Anioia.



Sono passati già quattro anni dalla tragedia di Rigopiano che costò la vita a 29 persone

Una toccante poesia, un breve video e un paloncino speciale, rosso e a forma di cuore, accanto ad altri ventotto bianchi, per ciascuna vittima. E una promessa: "far uscire la verità e condannare i responsabili". Giampaolo Matrone, 37 anni, il sopravvissuto simbolo della catastrofe di

Rigopiano, e la figlioletta Gaia, di 9 anni, hanno voluto ricordare, rispettivamente, la moglie e la mamma Valentina Cicioni, in occasione del quarto anniversario della tragedia dell'Hotel Rigopiano di Farindola, in provincia di Pescara. Matrone, pasticciere di Monterotondo, rimase sepolto sotto le macerie per 62 ore uscendo miracolosamente vivo ma a carissimo prezzo - oltre ad aver perduto la sua compagna di vita, ha riportato menomazioni gravi e invalidanti agli arti. Nella poesia che ha composto esalta la figura di mamma di Valentina, che prima di volare prematuramente via ha fatto a tempo ha lasciare in dono "la cosa più bella che ci sia", la piccola Gaia, rimasta orfana a soli cinque anni e a cui papà Giampaolo sta cercando di assicurare una vita il più serena possibile, guardando avanti, come Valentina avrebbe voluto, per quanto dimenticare sia impossibile e la sua perdita sia dura da sopportare, ogni giorno. Quanto alla disgrazia, il 18 gennaio 2017 resterà scolpito nel cuore e nella memoria degli abruzzesi e di tutti gli italiani come il giorno del dolore. Sono passati 4 anni da quando una valanga del peso di 120.000 tonnellate, travolse e distrusse l'Hotel Rigopiano di Farindola, resort a 1200 metri, sul versante pescarese del Gran Sasso, in cui morirono 29 persone. Per il quarto anno consecutivo oggi i familiari delle vittime si ritroveranno sul luogo del disastro per commemorare i propri cari. Quest'anno la cerimonia, a causa delle restrizioni legate alla pandemia, è riservata solo ai parenti per evitare assembramenti. Una fiaccolata dalla fontana che si trova 300 metri prima del resort fino al totem dell'albergo per la deposizione dei fiori e una preghiera per gli "Angeli di

Rigopiano". Sul fronte giudiziario, il processo per accertare le responsabilità sulla morte delle 29 vittime si trova ancora nella fase dell'udienza preliminare. Ciò è dovuto sia a questioni processuali che si sono presentate durante le udienze sia ai rinvii dovuti all'emergenza coronavirus. La vicenda giudiziaria conta in totale 30 imputati (29 persone e una società) e vede riunito tutto in un unico procedimento davanti al gup del Tribunale di Pescara, Gianluca Sarandrea.



Scoppia la sigaretta elettronica ferito un giovane di Milano

Un uomo di 36anni è ricoverato all'ospedale Niguarda di Milano con ustioni di primo e secondo grado ai genitali, alla mano e alla coscia sinistra, riportate "presumibilmente" in seguito allo "scoppio di una sigaretta elettronica". Lo ha riferito l'Agenzia regionale emergenza urgenza della Lombardia (Areu), spiegando che verso le 7.55 di questa mattina il 118 ha soccorso l'uomo che stava passeggiando in via Giovanni Boccaccio, nella centrale zona Magenta. Il 36enne, che dal tipo di ustioni con ogni probabilità portava la sigaretta elettronica in tasca, è stato trasportato in ambulanza al nosocomio in codice giallo.

Saldi, crollano le vendite a Roma tra i dubbi sugli spostamenti e Ztl

Protopapa: "Persi molti clienti dalla provincia e dalle Regioni confinanti"

"Saldi negativi, senza precedenti e con lo ZTL riattivato i numeri nei cali delle vendite sono preoccupanti". Sono le parole impegnate di amarezza di Sergio Protopapa, presidente di Area PMI, l'associazione che raccoglie imprese e aziende. "L'accensione degli occhi elettronici ai tempi dei saldi fanno da acceleratore alla crisi dei commercianti romani - esordisce Protopapa - non capisco la scelta della sindaca Raggi che così facendo non fa altro che togliere i clienti ai negozi". "Molti commercianti, se non tutti quelli del centro, sono demoralizzati dalla riattivazione dei varchi del tridente che penalizzano l'av-

vicina mento della clientela, molto confusa anche delle regole sugli spostamenti". "A Roma - continua Protopapa - vi arrivano migliaia di persone dalla provincia per fare acquisti: con i dubbi e le incertezze dettate dalle limitazioni, ieri l'assenza di molti persone in centro si è fatta sentire". "Gli altri anni eravamo abituati a ricevere gente delle regioni limitrofe, soprattutto da Campania e Abruzzo, che ne approfittavano per rimanere a visitare la città". "Ieri con la confusione sulle restrizioni e la ZTL in funzione si è avuta la sensazione che per molti commercianti del centro storico sarà dura andare avanti".



"Denunciamo il depauperamento della sanità territoriale"

Lanuvio, PCI: "Vicini ai familiari colpiti dalla tragedia"

"Cinque vite spezzate e altre 7 a rischio sono una tragedia tremenda. Gli aspetti penali, e i conti morali con il proprio agire, li conosceremo meglio, ovviamente, col tempo necessario ad accertare, ricostruire, imputare. Tuttavia, quello che appare chiaro nelle notizie che possiamo apprendere a caldo dai media locali, regionali e nazionali, offre il seguente schema: una RSA, Villa dei Diamanti di Lanuvio (RM), potremmo dire l'ennesima, si ritrova al centro dell'attenzione perché ha presenti tutti gli ospiti e i sanitari con infezione da Covid-19, in attesa di trasferimento ad un centro Covid. Nella stessa struttura hanno trovato la morte cinque ospiti e sono ricoverati in gravi condizioni ora presso altre strutture ospedaliere, altri cinque ospiti e due operatori sanitari. - queste le prime dichiarazioni di Andrea Sonaglioni segretario della Federazione PCI Castelli romani -. Incidente agli impianti? Cattiva manutenzione? Sicuramente la gestione di questo tipo di strutture, proprio perché di iniziativa privata non sono improntate all'eccellenza nei controlli e nelle applicazioni delle salvaguardie strutturali. La Magistratura farà il proprio corso. Ma, qui ai Castelli romani, così nella Regione Lazio e nell'intera penisola, questa è riconferma che la sanità territoriale pubblica è l'unica certezza di un sostegno vero, concreto, serio, per la salute dei cittadini. Siano essi bisognosi di medicina d'urgenza, di assistenza a mali cronicizzati, così come alla semplice assistenza sanitaria in degenza che, come dimostrano le rare strutture pubbliche presenti qui in Regione Lazio, sono sempre risultate senza fenomeni Covid - o a bassissima incidenza in questo periodo epidemico - e senza rischi letali causati da cattiva gestione o cattiva assistenza. La nostra vicinanza ai familiari, sia quelli colpiti da lutto che gli altri in apprensione per la salute dei propri cari, è totale e senza remora alcuna. Ci preme però chiedere proprio in questo drammatico frangente che ognuno, amministratori locali, dirigenti della sanità, controllori e quindi amministratori pubblici delle Asl e della Regione Lazio, siano all'altezza della gravità. Questi eventi li indirizzi a perseguire, senza mezze misure, ormai ad una inversione totale di marcia proprio sulle politiche sanitarie. Occorre che il pubblico prevalga ad ogni livello. Occorre che le politiche sanitarie siano improntate sulla territorialità. - conclude Andrea Sonaglioni - Per questo abbiamo offerto disponibilità a confronto con Regione Lazio, per questo siamo determinati nella battaglia per il ritorno alla sanità pubblica diffusa territorialmente".

Party a pagamento in una villa sull'Appia, sanzionati in quarantuno

Una festa a pagamento, 30 euro per gli uomini 20 per le donne, stata organizzata in una villa in via Appia Antica. Ma in borghese si sono presentati anche i poliziotti che hanno identificato e sanzionato 41 persone. E' stato un messaggio inviato tramite whatsapp ad incastrare il proprietario della villa, dove ieri sera era stata organizzata una festa privata, a pagamento, con tanto di musica, cena e parcheggio interno. I primi accertamenti effettuati dalla Polizia hanno consentito di accertare che la villa era stata acquistata all'asta da una persona incensurata, in precedenza era di proprietà della famiglia "Tredicine", nota a Roma per i cosiddetti 'camion bar' collocati nelle aree del centro storico. L'evento, un "private party" come pubblicizzato nel messaggio, prevedeva l'ingresso entro le 21.00 di ieri e l'uscita alle 06.00 di stamani. La prevendita avveniva solo tramite ricarica su una postepay o Paypal. Nell'invito si chiedeva di non parcheggiare fuori della parcheggio privato e si assicurava che "per la sicurezza e la buon riuscita dell'evento la location sarà adeguatamente igienizzata". "Vi preghiamo - era sempre scritto nell'invito inviato tramite whatsapp - di attenervi ad un comportamento consono alle norme anticovid con le apposite mascherine e distanziamento ai tavoli". Ad entrare in azione, gli agenti in borghese della Questura di Roma e una squadra del Nucleo Mobile, coordinati dall'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, che, giunti sul posto hanno constatato la presenza di circa 15 autovetture parcheggiate all'interno della struttura e musica ad alto volume. Dopo aver tentato per qualche minuto di farsi aprire il cancello, è uscito il proprietario della villa che, malgrado si sia dimostrato in un primo momento poco collaborativo non ha potuto far altro che interrompere l'evento a far uscire i suoi "clienti". Sono 41 le persone identificate dai poliziotti nei confronti delle quali sarà elevata la prevista sanzione amministrativa, mentre poche altre sono riuscite ad eludere il controllo scavalcando una recinzione posteriore e a fuggire nelle campagne adiacenti.



Contestate altre irregolarità per assembramenti

Proseguono i controlli sul rispetto delle norme a tutela della salute pubblica da parte della Polizia Locale di Roma Capitale, con oltre 60 illeciti contestati solo in questo fine settimana. Piazza, Bologna, Trastevere, San Lorenzo, Testaccio, Monti, sono alcune delle zone in cui si è registrato il maggior numero di interventi per il rispetto delle disposizioni a contrasto della diffusione del Covid-19. In diversi casi, sia venerdì che sabato, gli agenti hanno dovuto isolare alcune aree per allontanare il gran numero di persone presenti, tra cui piazza Madonna de Monti, piazza San Callisto, piazza dell'Immacolata e piazza Bologna. In totale oltre 60 le persone sanzionate per assembramenti e consumo irregolare di alcolici su strada. Le contestazioni hanno riguardato anche alcune attività e locali pubblici, come a Trastevere, dove un pubblico esercizio è

stato sanzionato per la somministrazione oltre l'orario consentito. Durante le verifiche in zona Termini invece, oltre la multa, è stata disposta anche la chiusura di un minimarket per 5 giorni. Il titolare aveva tentato di nascondere i clienti nel retro del locale, con la serranda quasi del tutto abbassata e provvedendo a spegnere le luci al passaggio delle pattuglie. Gli agenti hanno sorpreso 6 persone di nazionalità straniera mentre consumavano alcolici: sono state tutte identificate e sanzionate. In pieno Centro Storico, sempre nella giornata di ieri, una pattuglia ha riscontrato un'attività irregolare presso la terrazza di un hotel, dove si stava tenendo una lezione di fitness con un gruppo di persone in uno spazio chiuso di meno di 20 metri quadri, in violazione di quanto disposto dalle norme a contrasto della diffusione del contagio, senza gel disinfettanti e il rispetto delle distanze minime di sicurezza. Per questo è subito scattata la sanzione nei confronti del responsabile.



Rissa in un parco ad Albano, due feriti

Il più grave, un romeno di 23 anni, ha riportato ferite d'arma da taglio



Rissa tra ragazzi ieri sera in un parco di Albano, vicino Roma. In due sono rimasti feriti. Il più grave, un romeno di 23 anni, ha riportato ferite d'arma da taglio ed è stato ricoverato in ospedale in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita. Sulla vicenda indagano i carabinieri della stazione di Albano e della compagnia di Castel Gandolfo che stanno cercando di ricostruire esattamente quello che è accaduto intorno alle 19 nel parco comunale Villa Doria. Acquisite le immagini delle telecamere. Sarebbe stato già individuato un gruppetto di ragazzi della zona. Da chiarire con cosa sia stato colpito il 23enne. L'altro ferito, un italiano di 22 anni, è stato riportato in ospedale con lievi ferite.

Studenti del liceo Caravillani in sciopero: "È una follia rientrare così"

Dopo che il Comitato tecnico scientifico ha dato parere favorevole al rientro a scuola in presenza al 50%, e fino al 75%, degli studenti degli istituti superiori, è scattata la protesta in alcuni Licei di Roma. Tra gli alunni che hanno deciso di alzare la voce contro un rientro ritenuto "folle" ci sono pure gli iscritti al Liceo artistico Caravillani, che hanno inviato una lettera al dirigente scolastico, al personale docente e a tutto il resto della comunità scolastica, annunciando uno sciopero per domani, 18 gennaio 2021. "Dopo un confronto con i ragazzi e le ragazze dell'Istituto e di altri Licei Artistici, abbiamo deciso di scioperare in data 18 gennaio 2021 sia in presenza che in DAD. Nei giorni successivi abbiamo concordato di mantenere lo sciopero della presenza, sperando nella gentile collaborazione dei professori



affinché ci permettano di seguire le lezioni in modalità a distanza", si legge nella lettera. Gli studenti ricordano che "attualmente l'indice di positività del Lazio al Covid-19 è in costante aumento". "Riteniamo folle un rientro a scuola in questo momento, ancor più se le promesse fatte nei precedenti mesi non sono state rispettate. Una di esse riguardava il potenziamento del trasporto pubblico", si aggiunge nella lettera. Un potenziamento tanto più importante per gli studenti del Caravillani, istituto in cui "più del 50% della comunità scola-

stica prende uno o più mezzi di trasporto". "E' inumano imporre di viaggiare con essi se le misure di prevenzione anti-Covid non verranno e non potranno essere rispettate. Ancor di più se parliamo degli orari di punta (08:00 e 16:00)", insistono gli studenti. Inoltre, si prosegue, nella scuola "è stata certificata l'impossibilità della didattica in presenza al 75%, senza venire meno ai protocolli per la prevenzione al contagio", in alcune aule e laboratori "dove non si potrà assicurare il distanziamento e dunque questi spazi resteranno inutilizzabili". "In un liceo artistico la didattica in presenza è fondamentale, ma ci rifiutiamo di andare in queste condizioni e con questi orari", concludono gli studenti, evidenziando anche i disagi per il corpo docente che rischia di rientrare a casa "alle 17 ed oltre".

Il Lazio sottoscrive per prima con Anpal la convenzione per il Fondo nuove competenze

"Il Lazio è la prima regione in Italia ad aver firmato con Anpal una convenzione per utilizzare le risorse del Fondo Nuove Competenze. La situazione di difficoltà che stanno vivendo le piccole e medie imprese rende necessari diversi interventi e l'avvio dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale dei lavoratori rappresenta un'occasione preziosa. Da parte nostra, come Regione, abbiamo deciso di stanziare 5 milioni di euro aggiuntivi da destinare a attività di politica attiva complementari agli interventi previsti dal Fondo, a partire dalla formazione continua, con l'obiettivo di sostenere in particolare la formazione del personale delle micro, piccole e medie imprese coinvolte nei processi di riorganizzazione del lavoro imposti dalla pandemia". A dichiararlo, in una nota, Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio. "Una scelta, la nostra, - spiega Di Bernardino - discussa con organizzazioni sindacali e datoriali, con l'obiettivo di aggiornare le competenze dei lavoratori, aiutare le aziende a essere più competitive e in grado di rispondere alle nuove esigenze del mercato, mantenendo al contempo i livelli occupazionali. Riteniamo - conclude - che la formazione sia una misura di intervento strategica per le politiche attive del lavoro, capace non solo di intervenire per riqualificare i lavoratori ma anche per incrementarne l'occupabilità e che, se costruita in sinergia col mondo delle imprese e dei lavoratori, è in grado di dare le giuste risposte. Le modalità di utilizzo delle risorse e le tempistiche verranno definite nei prossimi giorni perché oggetto di ulteriore confronto con le parti sociali".

in Breve



Raggi: "Investiamo tantissimo per riqualificare i parchi"
"Roma è la capitale più verde d'Europa. Lo so, molti non ci credono, ma è così: la nostra città ha molti più parchi ed aree verdi di Parigi, di Berlino e Londra. Molto più estesi e collegati tra loro. Un patrimonio inestimabile, che si intreccia con la storia e con l'arte. Spazi verdi dove poter giocare con i nostri figli o passare tempo libero all'aria aperta. Per questo stiamo investendo tantissimo per riqualificare i parchi di Roma, in tutti i Municipi della città. Ad esempio abbiamo approvato il progetto di riqualificazione di tutto il Parco Volpi, un polmone verde di circa 1,6 ettari del XV Municipio". Così la sindaca di Roma, Virginia Raggi, con un messaggio su Facebook. "Un'operazione importante, per la quale abbiamo stanziato più di 330mila euro. Rifaremo i vialetti e riporteremo decoro e sicurezza all'interno dell'area, potando le piante e curando la vegetazione".



Servizi antidroga Polizia: sedici arresti
La Polizia di Stato, nel contrastare lo spaccio di stupefacenti nella capitale, coadiuvata da personale degli artificieri ed unità cinofile, nell'arco di una giornata ha proceduto all'arresto di 16 persone, secondo quanto riporta un comunicato. Sequestrati quasi 2 Kg tra eroina, cocaina, hashish, marijuana, shaboo e oltre 5 mila euro di proventi.

Medici Medu: subito un piano anti-freddo per i senza dimora

Medici per i Diritti Umani (MEDU) esprime "profonda preoccupazione" e richiama l'attenzione delle istituzioni "sulla grave situazione delle persone senza dimora, costrette a dormire sulla strada nei giorni più freddi della stagione invernale", ricordando come già nove persone senza dimora sono decedute solo a Roma dall'inizio dell'inverno e nei prossimi giorni si prevedono temperature ancora più rigide. Solo presso le stazioni di Termini e Tiburtina, dove Medu opera ogni settimana con una clinica mobile, si ricorda in una nota, sono presenti almeno 300 persone senza

dimora. Tra i pazienti assistiti da Medu, inoltre, molti presentano vulnerabilità di vario tipo (minori stranieri non accompagnati, persone con patologie croniche di vario tipo, anziani, etc.) e circa il 10% della popolazione assistita ha un'età superiore ai 50 anni. "Nonostante Medu e molte altre associazioni abbiano più volte richiamato l'attenzione delle istituzioni: Regione e Comune in primis, sulla necessità di prevedere per tempo un piano adeguato per l'accoglienza delle persone senza dimora, ancor più esposte ai rischi del freddo a causa della pandemia, sembra che ad

oggi le misure adottate siano del tutto insufficienti", spiega l'associazione dei medici aggiungendo che nella capitale dove si stima che siano presenti più di 10.000 homeless, si trova impreparata a garantire alle persone più fragili accoglienza e protezione durante l'inverno. "Medu - si conclude - chiede che le autorità trovino in fretta delle soluzioni adeguate, aprendo tutti gli spazi a disposizione, incluse le stazioni e i sottopassaggi, per evitare che questo primo inverno di pandemia venga ricordato anche per le tante vittime del freddo e dell'esclusione".



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla assegnazione di autorizzazioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Elezione Ordine dei Giornalisti: "Di questo passo voteremo solo dopo l'estate"

"Il pasticcio del voto elettronico"

Grosse nubi si addensano all'orizzonte sull'effettivo svolgimento on-line in primavera delle elezioni per il rinnovo dei vertici degli Ordini regionali dei giornalisti e di quello nazionale, che si sono finora sempre svolte unicamente nei seggi cartacei come prevedevano la legge istitutiva n. 69 del 3 febbraio 1963 e il suo Regolamento applicativo approvato con il Dpr n. 115 del 4 febbraio 1965. L'introduzione del voto elettronico, prevista dall'art. 31 del decreto-legge Ristori n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito in legge n. 176 del 18 dicembre 2020, rappresenta una novità assoluta ed è conseguente al divieto di assembramento ai seggi connesso alla pandemia da Coronavirus Covid-19. Tuttavia, prima che il sistema on-line diventi effettivamente operativo sembrano necessari una serie di chiarimenti interpretativi e con ogni probabilità anche delle modifiche legislative che dovrebbero far slittare i tempi oltre quelli già previsti dall'art. 22, cioè della reale data di disponibilità del nuovo sistema informatico. Solo così potrebbero evitarsi possibili ricorsi alla magistratura sia da parte dei candidati, sia da parte degli stessi elettori con possibile ulteriore slittamento del voto. Al momento, infatti, nel nuovo Regolamento sulle procedure elettorali con modalità mista telematica e in presenza, che è stato approvato dal CNOG forse con troppa fretta e senza una successiva simulazione pratica dell'effettiva applicazione delle nuove norme innestate su una normativa vecchia di 58 anni e che è stato ratificato dal ministero della Giustizia, che lo ha poi pubblicato il 15 gennaio scorso da pag. 16 a pag. 19 nel proprio Bollettino Ufficiale n. 1 manca uno degli elementi essenziali di conoscenza per ogni elettore chiamato a votare con il computer, cioè l'elenco formale dei candidati alle varie cariche nelle prossime elezioni di primavera. L'art. 15 lettera c) si limita a prevedere che "l'avente diritto deve esprimere il voto seguendo le istruzioni presenti sulla schermata". Ma non prevede la preventiva candidatura da parte dei giornalisti in regola che siano interessati a concorrere per le cariche vacanti. Nel contempo non è previsto (come avviene all'INPGI) che ogni candidato possa avere a disposizione l'elenco degli indirizzi PEC di tutti gli elettori di una determinata Regione, compresi quelli residenti all'estero, per poterli informare via e-mail della propria candidatura. E' questa solo una delle tante anomalie riscontrate nella lettura del nuovo Regolamento elettorale. Pertanto, il voto elettronico rischia un potenziale flop in quanto un giornalista iscritto che, come elettore, volesse utilizzare il computer per eleggere i suoi rappresentanti all'Ordine, non sarebbe assolutamente in grado di conoscere quali sono i nominativi dei candidati e non potrebbe quindi contrassegnarli con una semplice X sulla scheda elettronica. E a fortiori dovrebbe indicarli lui stesso sulla scheda elettronica lasciata in bianco prendendoli magari a caso tra tutti gli iscritti all'Albo della sua Regione. Di conseguenza diventerebbe di fatto impraticabile per i Notai effettuare poi in tutta Italia lo scrutinio in tempi ragione-

voli soprattutto in grandi Regioni con migliaia di iscritti come Lombardia, Campania, Lazio e Piemonte perché, lasciando all'elettore la libertà di scelta di indicare sulle righe in bianco della scheda elettorale computerizzata il nominativo di qualsiasi giornalista egli volesse, ci si troverebbe poi di fronte ad una molteplicità di nomi di colleghi che potrebbero essere paradossalmente addirittura eletti a loro insaputa senza essersi neppure mai candidati, e rallentando a dismisura lo spoglio delle schede elettorali e la certificazione dei risultati finali. E se è vero che fino ad ora la legge del 1963 e il successivo Regolamento del 1965 non prevedono la preventiva candidatura è altrettanto vero, però, che, al di fuori dei seggi elettorali cartacei (gli unici dove materialmente si votava e si potrà ancora votare), i vari candidati potevano (e possono ancora) distribuire volantini e farsi comunque campagna elettorale anche tramite liste "ufficiose", cioè informali, con i loro nominativi. Il voto elettronico, invece, cambia radicalmente l'impostazione del vecchio e ormai superato sistema elettorale che prevedeva l'esclusività del Seggio cartaceo (ad esempio, in presenza del voto on-line non avrebbe più senso mantenere oggi in vita l'inutile e dispendiosa votazione di ballottaggio) e, pur essendo sulla carta assolutamente molto più democratico perché dà indistintamente la possibilità di votare a tutti coloro che risiedono in luoghi lontani di una Regione rispetto a quello previsto per il Seggio cartaceo o addirittura vivano all'estero o siano malati o impossibilitati a uscire di casa o inviati per lavoro in altre città al momento del voto, diventerebbe estremamente difficile, se non impossibile, informare con largo anticipo e preventivamente tutti i potenziali elettori sui nomi dei reali candidati. E per assurdo a questi ultimi non sarebbe neppure consentito di conoscere preventivamente gli indirizzi PEC dei nominativi degli elettori aventi diritto al voto in regola con l'iscrizione. Peraltro la preventiva candidatura è prevista già da molti anni ed è stata quindi ampiamente collaudata nelle elezioni sia dell'INPGI 1 e dell'INPGI 2, vigilati dai ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Economia e delle Finanze, sia del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, vigilato dalla COVIP, sia delle Associazioni Regionali Stampa e della FNSI, sia della CASAGIT. Appare quindi indispensabile e urgente una modifica del nuovo Regolamento sulle procedure elettorali con modalità mista telematica e in presenza per il rinnovo degli organi dell'Ordine dei giornalisti con l'espressa introduzione della preventiva candidatura e con l'inserimento dei candidati ufficiali sulla scheda da votare con il voto elettronico. E contestualmente dovrebbe essere anche risolto il delicato problema degli indirizzi PEC di tutti gli elettori di ogni Regione da mettere a disposizione di ciascun candidato. Si ricorda che, in base all'art. 31 del c.d. decreto-legge Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020, tutti i giornalisti professionisti e pubblicisti

sono attualmente obbligati ad avere la PEC e chi ancora non l'avesse dovrebbe essere automaticamente sospeso dal proprio Ordine di appartenenza e non potrebbe quindi neppure votare. A sua volta l'Ordine regionale che



non provvedesse alla sospensione dell'iscritto privo di PEC rischierebbe di essere commissariato dal Ministero della Giustizia. Per di più l'art. 7 del nuovo Regolamento prevede che l'avviso di convocazione delle elezioni venga spedito dal Presidente del Consiglio Regionale dell'Ordine "utilizzando il domicilio digitale" degli iscritti. Tuttavia tale disposizione sembra configurare non solo con l'art. 4 della legge n. 69 del 1963 (così come modificato dall'art. 2, comma 4-quater, della legge 14 maggio 2005 n. 80), che prevede che l'avviso di convocazione delle elezioni venga spedito dal Presidente del Consiglio Regionale dell'Ordine almeno 15 giorni prima "per posta prioritaria, per telefax o a mezzo di posta elettronica certificata", ma anche con l'art. 5 del DPR n. 115 del 1965 che - probabilmente per una "dimenticanza" legislativa prevede ancora che l'avviso di convocazione delle elezioni venga spedito dal Presidente del Consiglio Regionale dell'Ordine almeno 15 giorni prima addirittura "per raccomandata postale con ricevuta di ritorno" (questa modalità è stata, infatti, abrogata proprio dall'art. 2, comma 4-quater, della legge 14 maggio 2005 n. 80, che, essendo una legge di rango superiore ad un Regolamento, ma è rimasta in vigore sulla carta come ci ha confermato "Normattiva", portale delle leggi in vigore, curato dalla Presidenza del Consiglio, dalle Camere e dalla Cassazione). Analogamente l'art. 4 della legge n. 69 del 3 febbraio 1963 è, a sua volta, di rango superiore rispetto all'art. 7 del nuovo Regolamento sulle procedure elettorali con modalità mista telematica e in presenza, pubblicato dal ministero della Giustizia il 15 gennaio scorso nel proprio Bollettino Ufficiale n. 1. Sempre sul tema connesso all'avviso di convocazio-

ne delle elezioni sarebbe anche opportuno un chiarimento da parte del Ministero della Giustizia sulla regolarità o meno dell'invio delle convocazioni tramite posta "massiva" (e non "prioritaria"). Infatti, tale invio, pur non essendo formalmente previsto dalla legge, è stato, ad esempio, utilizzato nei mesi scorsi dall'Ordine dei Giornalisti del Lazio. Analogamente l'art. 4 della legge n. 69 del 3 febbraio 1963 è, a sua volta, di rango superiore rispetto all'art. 7 del nuovo Regolamento sulle procedure elettorali con modalità mista telematica e in presenza, pubblicato dal ministero della Giustizia il 15 gennaio scorso nel proprio Bollettino Ufficiale n. 1. Personalmente ritengo corretto il contenuto dell'art. 7 del nuovo Regolamento che prevede che l'avviso di convocazione delle elezioni venga spedito dal Presidente del Consiglio Regionale dell'Ordine utilizzando esclusivamente la PEC dei giornalisti iscritti anche perché in tal modo l'invio non costerebbe quasi nulla ai singoli Ordini regionali rispetto all'invio per posta. Ma resterebbe comunque un vulnus, in quanto il citato art. 7 non ha, purtroppo, forza di legge. Di conseguenza, al fine di risolvere alla radice il delicato problema giuridico ed evitare possibili ricorsi, la via maestra più rapida sembra essere quella di un decreto-legge da convertire poi in legge da parte della Camera e del Senato con cui si cancellino tutte le norme riguardanti il sistema elettorale dell'Ordine dei Giornalisti, contenute nella legge n. 69 del 1963 e nel successivo DPR n. 115 del 1965 che dovrebbero essere sostituite da un apposito Regolamento elettorale approvato dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e convalidato dal Ministero della Giustizia in cui si riprendano in gran parte le norme già varate dal CNOG nei mesi scorsi e pubblicate il 15 gennaio 2021, ma integrandole con altre novità al fine di risolvere in brevissimo tempo tutte le numerose anomalie riscontrate. Tra le novità da introdurre dovrebbe esserci anche il Regolamento tecnico del voto con modalità telematiche sulla falsariga di quello per il rinnovo dei Consigli dell'Ordine nazionale e degli Ordini regionali dei geologi, pubblicato sullo stesso Bollettino del ministero della Giustizia del 15 gennaio 2021. Parallelamente dovrebbe essere anche approvato un Bando di gara di evidenza pubblica per affidare ad un operatore di mercato specializzato ed indipendente la gestione tecnica della piattaforma informatica per lo svolgimento delle operazioni di voto elettronico, in quanto il Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti è un ente pubblico non economico a struttura associativa e, come tale, deve rispettare alla lettera le norme di legge in materia di

Vaccino anti-Covid nel Lazio, per gli over 80 dal 1° febbraio

Lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione: modalità di prenotazione, online o dal proprio medico di famiglia. Rimodulata partenza causa taglio forniture Pfizer

“Il taglio nelle forniture da parte di Pfizer ha imposto una rimodulazione del piano vaccinale per gli over 80 anni così, dopo una prima fase positiva di sperimentazione svolta presso l'Istituto Spallanzani e il Campus Bio-Medico di Roma, da lunedì 25 gennaio gli over 80 anni potranno prenotare il proprio vaccino anti Covid sul sito SaluteLazio.it (Prenota VaccinoCovid) basta solo il codice fiscale. Si potrà scegliere uno dei 100 punti di somministrazione diffusi sul territorio regionale, con la prima fascia oraria dispo-

nibile ed in automatico con la prima prenotazione del vaccino si prenota anche la seconda, sempre nel medesimo punto di somministrazione. Le prenotazioni potranno essere fatte per il periodo temporale dal 1° di febbraio al 31 di marzo. L'avvio delle somministrazioni dei vaccini prenotati sarà dal primo febbraio. L'accesso ai punti vaccinali avverrà solo con il codice di prenotazione. E' fortemente sconsigliato recarsi ai punti vaccinali senza la prenotazione. Il cittadino in alternativa sempre dal 1° di febbraio potrà chiedere il

vaccino al proprio medico di medicina generale (MMG), in questo caso la prenotazione sarà gestita direttamente dal medico e la somministrazione avverrà presso lo studio del medico o studi aggregati. Il vaccino verrà distribuito ai medici di medicina generale che aderiscono alla campagna vaccinale attraverso i 20 Hub ospedalieri per garantirne la "catena del freddo". Si è svolto sabato un webinar formativo con il dottor Roberto Ieraci, il referente scientifico della campagna vaccinale dell'Unità di Crisi, al quale

hanno partecipato oltre 1.400 medici di medicina generale. Questa partecipazione è un buon segno circa la massiccia adesione dei medici di famiglia alla campagna vaccinale in corso, peraltro la stragrande maggioranza dei medici di medicina generale si è già vaccinata e sarà immunizzata per l'avvio delle vaccinazioni. Gli obiettivi sono correlati alla disponibilità delle dosi di vaccino e potranno subire modifiche secondo le consegne". Lo comunica l'Unità di Crisi COVID-19 della Regione Lazio.

“Scuola, Comune ben presente”

Il gruppo consiliare della Lega Civitavecchia:

“Al contrario di Governo e Città metropolitana”

CIVITAVECCHIA - “Il gruppo consiliare M5s ogni tanto si sveglia dal torpore e regala una perla alla sua collana di fandonie: ultima del caso, la nota sulla scuola “abbandonata” dall'amministrazione. Dopo aver steso un velo pietoso sull'operato del ministro Azzolina, non possiamo invece non notare che chi è totalmente assente è proprio la Città Metropolitana (istituzione dalla quale dovremmo fuggire a gambe levate), visto che durante le festività natalizie proprio il Comune si è dovuto occupare di competenze che non sono le sue: i presidi degli istituti scolastici superiori si sono infatti rivolti nei giorni scorsi proprio al Sindaco Tedesco (non certo alla sindaca Raggi, che pure a tale materia sarebbe “competente”, tra molte virgolette), per cercare di risolvere il rebus creato dall'infelice combinato disposto dei nuovi orari a turnazione e dalla disorganizzazione del trasporto pubblico regionale. Ne è nato un confronto con la Prefettura dell'assessorato all'istruzione (con la dirigente Gabriella Brullini) e con l'Assessore Di Paolo e funzionari dell'ufficio Trasporti. Cogliamo comunque l'occasione per sottolineare il lavoro svolto dal consigliere Alessandro D'Amico,



delegato alla Protezione civile che, sotto il coordinamento di Valentino Arillo, ha presidiato gli ingressi delle scuole raccomandando tramite altoparlanti il rispetto delle misure anti-contagio. Lo stesso Sindaco, sulla cui presenza costante in prima linea non si può neanche scherzare, ha parlato con gli studenti del Marconi che vogliono entrare a scuola in sicurezza. Stiano sereni quindi i colleghi consiglieri a 5 stelle, l'attenzione del Comune sulle scuole resta altissima, loro pensino a quella del ministro Azzolina e della sindaca Raggi”. Così in una nota a firma del Gruppo consiliare Lega Civitavecchia.

Via Bandiera e via Olimpia abbandonate da decenni

I residenti di via Bandiera e via Olimpia tornano a sollecitare degli interventi di riqualificazione nella zona, nonostante l'invio, a luglio scorso, di una lettera al Sindaco con le firme di oltre 70 cittadini. Dopo un colloquio con il primo cittadino, però, non sono seguite attività di alcun tipo. E così i residenti tornano ad accendere i riflettori sul degrado della zona, sottolineando anche la presenza del vicino Stadio Fattori, in stato di completo abbandono. Le richieste sono le stesse di qualche mese fa, partendo dal rifacimento completo del manto stradale delle due strade, completamente sconnesse e con pericolose buche ed avvallamenti. E poi l'installazione di telecamere considerati i numerosi furti e tentativi avvenuti, il passaggio di un operatore addetto alla pulizia delle strade almeno una volta alla settimana ed un maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine e della Polizia Municipale.



Il Vicesindaco Magliani: “Osservatorio Ambientale, ulteriore passo avanti verso la fase operativa”



CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la riunione dell'Osservatorio Ambientale, indetta in modalità videoconferenza, per definire le formalità necessarie per la ripresa delle attività del Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale. Come spiega Manuel Magliani, Vicesindaco con delega all'Ambiente, alla presenza dei sindaci intervenuti “si è concordata la bozza di convenzione per l'adesione e di statuto, che dovrà essere adottata dai Comuni. Nel contempo sarà avviato un confronto per recuperare le risorse che, in virtù della convenzione, spettano al Comune di Civitavecchia, da destinare alla realizzazione dei progetti in materia ambientale e di tutela della salute pubblica che il consorzio ha in corso di definizione. Tra i temi trattati, di particolare importanza l'introduzione della figura del Direttore scientifico della struttura, che dovrà possedere requisiti di comprovata competenza in materia tecnica, ciò a significare l'impulso che si vuole dare al Consorzio teso a una maggior capacità di incidere nelle politiche di sostenibilità ambientale ad ausilio dei Comuni del comprensorio”.

Civitavecchia, il presidente Adsp Pino Musolino plaude al piano adottato dalla Giunta regionale

“Bene gli investimenti regionali previsti nel Piano Mobilità, Trasporti e Logistica”

La nota stampa: Il Presidente dell'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino esprime grande soddisfazione per gli investimenti riguardanti il Network portuale e le sue infrastrutture di collegamento stradali e ferroviarie previsti nel Piano della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica della Regione Lazio. “L'approvazione del piano - dichiara Musolino - rappresenta, con i suoi stanziamenti e progetti rivolti allo sviluppo degli scali del sistema, un segno reale dell'attenzione che il governo regionale sta dedicando per

consentire una crescita significativa dei porti di Roma e del Lazio. Dobbiamo lavorare in stretta integrazione e con la massima intensità affinché gli obiettivi e i progetti elencati nel piano divengano realtà nel più breve tempo possibile, affinché il pieno potenziale dei nostri scali possa dispiegarsi al servizio dell'economia non solo della regione ma di tutto il Sistema-Paese”. Tra gli interventi più importanti nel medio e lungo termine (ossia rispettivamente fino al 2030 ed al 2040) per complessivi 1,1 miliardi figurano quelli per la riqualificazione



delle banchine e dei binari ferroviari interni al porto di Civitavecchia. «In particolare - si legge nel piano - la Darsena energetica riveste un carattere strategico in quanto consente l'ampliamento della capacità del porto per traffici multipurpose, tra cui container». L'obiettivo è quello di aumentare la capacità di traffico contenitori dello scalo fino a 700.000 teu. Oggi Civitavecchia movimentava poco più di 100.000 teu l'anno. Per l'esattezza, nel 2020 sono stati movimentati 106.305 teu, rispetto ai 112.249 dell'anno precedente.

La Fondazione tende la mano ai pazienti dell'ospedale di Civitavecchia

San Paolo, Cariciv dona 8 tablet per i degenti

Umanizzazione al centro all'ospedale San Paolo: la Fondazione Cariciv ha donato 8 tablet per permettere ai pazienti di poter vedere i propri parenti, almeno virtualmente. Tutto nasce da un'idea del direttore Dea Marco Di Gennaro e del direttore sanitario del Polo ospedaliero Antonio Carbone. «Ho accettato immediatamente questa proposta - ha spiegato il presidente della Fondazione Cariciv Gabriella Sarracco - perché sappiamo che chi è lontano dai propri cari soffre.

Ci siamo immediatamente messi in moto. Ci sarà un tablet per reparto». Cinque sono già stati consegnati mentre i restanti arriveranno in settimana. Carbone ha commentato ricordando il «grande cuore di Civitavecchia che continua a mostrare la sua vicinanza all'ospedale. Ora studieremo la procedura e comunicheremo orari e numeri da chiamare». Soddisfatto il direttore generale della Asl Roma 4 Giuseppe Quintavalle. «Questo regalo - ha detto -



cade in un giorno particolare. Con il nuovo dpcm ci saranno nuove regole e restrizioni. La Fondazione ci è vicina da sempre e anche in questo caso in 48 ore ci ha aiutato».

Smiley World
Animaazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimaazione@gmail.com

Porta girevole a Rebibbia: ingresso libero per il Coronavirus ed uscita facile per i detenuti Evade saltando la recinzione da Largo Bortolo

Domenica pomeriggio la fuga del 41 enne originario di Cerveteri

Istituita una fitta rete di posti di blocco all'ingresso e nella parte bassa della città

Un detenuto - secondo quanto riportato dalle agenzie di stampa - è evaso dal carcere di Rebibbia a Roma. Secondo quanto si è appreso, l'allarme è scattato intorno alle 17 e sono state avviate battute di ricerche delle forze dell'ordine ad ampio raggio. Sembra che sia riuscito a scavalcare la recinzione della casa circondariale lato via Bartolo Longo. Dalle prime informazioni, sembra si tratti di un uomo italiano di 41 anni. Come riportato dal quotidiano leggo si tratterebbe di Manolo G. originario di Cerveteri. Il sindacato UILPA Polizia Penitenziaria torna a lanciare l'allarme sull'emergenza carceri: "L'allarme è scattato verso le ore 16.10 odierne dalla sala operativa della Casa di Reclusione romana di Rebibbia, da dove un detenuto italiano è riuscito a evadere. Immediatamente sono state avviate le ricerche. Non è ancora chiara la dinamica della fuga, ma di nuovo mette a nudo l'emergenza penitenziaria che si combatte quotidianamente su più fronti e per la cui risoluzione sono indispensabili interventi urgenti, tangibili e incisivi". A commentare una nuova evasione dalle carceri italiane è Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria. De Fazio spiega: "come abbiamo denunciato più volte, l'emergenza connessa alla pandemia da coronavirus nelle carceri, caratterizzata anche dalle rivolte del marzo dello scorso anno, si è andata a sommare all'emergenza preesistente da tempi remoti e fatta di inefficienze strutturali, carenze e inattualità tecnologiche, deficit organizzativi e, soprattutto, dell'inadeguatezza delle dotazioni organiche della Polizia penitenziaria che, secondo uno studio condotto dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ammonta a oltre 17mila unità. Se a questo si assommano le assenze dal servizio per Covid-19 e per isolamento precauzionale, è di tutta evidenza che se il sistema ancora in qualche misura regge, senza andare esattamente in frantumi,



lo si deve solo al diuturno ed encomiabile sacrificio individuale di ciascun operatore, delle diverse professionalità". "Solo pochi giorni fa, peraltro, - prosegue il Segretario della UILPA PP - avevamo commentato l'atto di programmazione per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023 predisposto dal Capo del DAP Petralia e che, fra l'altro, prevede appunto il rafforzamento dell'ordine e della sicurezza delle strutture penitenziarie, l'ammodernamento tecnologico, l'ampliamento delle dotazioni organiche della Polizia penitenziaria e il potenziamento dell'equipaggiamento, invocando concretezza e rapidità". "In esito a quest'ennesimo evento negativo che ancora una volta evidenzia le falle del sistema carcerario - conclude De Fazio - le quali evidentemente compromettono la validità di tutto il processo di esecuzione penale, non possiamo che chiedere nuovamente alla politica, che appare più impegnata in logiche di spartizione e guerre di potere, e al Governo, qualunque esso sia, misure eccezio-

nali per sostenere le carceri e coloro che vi operano, i quali da troppi anni conducono senza adeguato supporto una battaglia aperta su più fronti, non solo quello sanitario.

"Evasione annunciata, inascoltati gli appelli"

Clamorosa evasione di un detenuto dalla Casa di reclusione di Rebibbia a Roma. Ed è dura la protesta del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, che parla di "evasione annunciata". "Adesso è prioritario catturare l'evaso", denuncia Donato Capece, segretario generale del SAPPE: "ma la grave vicenda porta alla luce le priorità della sicurezza (spesso trascurate) con cui quotidianamente hanno a che fare le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria della Casa di reclusione di Rebibbia a Roma". Capece ricostruisce gli eventi: "Verso le ore 16,30 circa del 17 gennaio 2021 un detenuto italiano di circa 40 anni è evaso durante la fruizione dei passeggi, scavalcando il muro e poi dopo pochi

metri il muro di cinta. A nulla è valso l'immediato allarme fatto scattare dall'Agente preposto, vista l'esiguità del personale presente. In svariate occasioni, il SAPPE ha rappresentato e manifestato a gran voce la grave carenza di personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'Istituto Romano di Rebibbia. Già questa estate la Casa Reclusione di Rebibbia aveva registrato un'ulteriore evasione da parte di due detenuti stranieri ivi ristretti! Il SAPPE, in prima linea a tutela e salvaguardia dei diritti dei Poliziotti Penitenziari ribadisce la necessità di intervento da parte dei vertici dell'Amministrazione Penitenziaria affinché venga incrementato il numero di Poliziotti all'interno della Casa di Reclusione di Rebibbia". Per il leader del SAPPE, dunque, "questa è una evasione annunciata, frutto della superficialità con cui sono state trattate e gestite le molte denunce fatte dal Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria sulle condizioni di sicurezza dell'istituto. Se fossero state

ascoltate le continue denunce del SAPPE, probabilmente tutti gli eventuali critici denunciati e questa stessa evasione non sarebbe avvenuta. E la cosa grave è che questi numeri si sono concretizzati proprio quando sempre più carceri hanno introdotto la vigilanza dinamica ed il regime penitenziario 'aperto', ossia con i detenuti più ore al giorno liberi di girare per le Sezioni detentive con controlli sporadici ed occasionali della Polizia Penitenziaria".

Sappe: "Incrementare il numero di poliziotti all'interno di Rebibbia"

"Sono le ore 16,30 circa del 17 gennaio 2021 quando, presso la Casa di Reclusione di Rebibbia Roma, un detenuto italiano evade durante la fruizione dei passeggi, scavalcando il muro e poi dopo pochi metri il muro di cinta. A nulla è valso l'immediato allarme fatto scattare dall'Agente preposto, vista l'esiguità del personale presente. In svariate occasioni, il SAPPE ha rappresentato e manifestato a gran voce la grave carenza di personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'Istituto Romano di Rebibbia. Già questa estate la Casa Reclusione di Rebibbia aveva registrato un'ulteriore evasione da parte di due detenuti stranieri ivi ristretti. Il SAPPE, in prima linea a tutela e salvaguardia dei diritti dei Poliziotti Penitenziari ribadisce la necessità di intervento da parte dei vertici dell'Amministrazione Penitenziaria affinché venga incrementato il numero di Poliziotti all'interno della Casa di Reclusione di Rebibbia. Si auspica, finalmente, un serio intervento del Governo e dell'Amministrazione Penitenziaria affinché siano immessi in ruolo almeno 5.000 Poliziotti Penitenziari per rendere le condizioni di lavoro della Polizia Penitenziaria maggiormente funzionali nel pieno rispetto dei compiti istituzionali assegnati, per la sicurezza del Paese e la tutela dei cittadini". Così in una nota della Sappe, Segreteria Regionale del Lazio.

Il ritiro solo su appuntamento. Obbligatorio il modulo di prenotazione Differenziata: dal 2 febbraio la consegna dei mastelli

Consegna dei mastelli della raccolta differenziata sospesa fino al 2 febbraio. Ad annunciarlo è stata l'amministrazione comunale. A partire da martedì 2 febbraio, sarà possibile per i cittadini che devono ancora ritirare il kit completo dei contenitori o integrare per furto o danneggiamento irreversibile quello in dotazione, prenotare il ritiro. Per l'appuntamento e il ritiro sarà obbligatorio compilare e inviare il modulo di prenotazione disponibile. Data e ora del ritiro saranno comunicati al numero

di telefono indicato sul modulo di prenotazione. Non saranno ammessi utenti senza prenotazione. In previsione, inoltre, dell'applicazione della tariffa puntuale (tarip), entro il 31 marzo tutte le utenze dovranno esporre i rifiuti su strada usando esclusivamente i contenitori in dotazione per la raccolta. Dal Comune inoltre chiariscono che tutti i contenitori già forniti dal gestore del servizio sono idonei all'applicazione della tariffa e non devono essere sostituiti.



Il 20 gennaio cambio al comando della prima Brigata Aerea di Furbara

Il giorno 20 gennaio alle ore 10,30 presso l'Aeroporto Militare "M.U. Gordesco" di Furbara (Cerveteri) si svolgerà la cerimonia di cambio comando e d'insediamento nella sua nuova sede, della 1ª Brigata Aerea O.S., precedentemente dislocata nel sedime aeroportuale di Cervia. Al Generale di Divisione Aerea Achille Fernando Cazzaniga, che lascia l'incarico dopo oltre un anno di permanenza, subentrerà il Generale di Brigata Riccardo Rinaldi, il quale ha lasciato, dopo oltre tre anni, il comando della Scuola di Aerocooperazione di Guidonia. Il passaggio di consegne avverrà alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso accompagnato dal Comandante della Squadra Aerea Generale di Squadra Aerea Gianni Candotti e delle autorità civili e militari del comprensorio.

Ieri mattina la proclamazione ufficiale della città vincitrice del titolo nazionale Procida è la Capitale della Cultura 2022

Cerveteri è stata in campo ed in partita fino all'ultimo minuto, e con tutte le carte in regola per puntare ad una vittoria prestigiosa, ma difficilissima

di Alberto Sava

Ieri mattina si è svolta la cerimonia ufficiale per la comunicazione del vincitore del titolo nazionale, che ha visto dieci città contendersi la corona di Capitale Italiana della Cultura 2022. Cerveteri è stata in campo a pieno titolo ed in partita fino all'ultimo, e con tutte le carte in regola. Tutti abbiamo incrociato le dita consapevoli di una vittoria difficilissima. Oggi a Cerveteri si respira delusione, ma resta l'orgoglio del primato che spetta alla prima ed unica città del Lazio ad aver gareggiato per questo titolo. Veniamo ora alla cerimonia che ha ufficializzato la vittoria di Procida. È stata proclamata dalla giuria presieduta dal prof. Stefano Baia Curioni dopo l'esame dei 10 progetti presentati dalle città che si sono candidate. La designazione si è svolta alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini. Si erano proposte: Ancona, Bari, Cerveteri, L'Aquila, Pieve di Soligo (Treviso), Taranto, Trapani, Verbania Lago Maggiore e Volterra. "È un anno complicato per tutti, stiamo cercando di sostenere in ogni modo le attività culturali e turistiche e la designazione oggi della capitale italiana della cultura per il 2022 è un segnale per il futuro, la ripresa. Nel 2022 saremo tornati alla normalità e la cultura e il turismo torneranno importanti e fortissimi come lo erano prima della pandemia", ha detto il ministro per i Beni Culturali e il Turismo Dario Franceschini aprendo la cerimonia della proclamazione tra le 10 città candidate. Il ministro, che ha fatto i complimenti a Procida e al sindaco che era in collegamento, ha sottolineato come "l'ideazione della capitale italiana della cultura che risale al 2014, determina un percorso di valorizzazione di tutte le città al di là della vincitrice, mettendo in moto un meccanismo virtuoso e attrattivo, come per i candidati all'Oscar".

Dionisi (Unindustria):
"Proseguire il percorso e non disperdere il grande lavoro di Cerveteri"

"Auguri a Procida, Capitale italiana della Cultura 2022". I complimenti arrivano dal presidente di Unindustria Civitavecchia, Cristiano Dionisi che punta i riflettori però anche sul lavoro realizzato da Cerveteri per arrivare tra i 10 finalisti. "Per quanto ci riguarda - ha detto Dionisi - dobbiamo proseguire il percorso e non disperdere il grande lavoro di Cerveteri". "Come ha detto il Ministro Franceschini durante la proclamazione, essere finalisti in questa selezione - ha proseguito Dionisi - è come essere nominati all'Oscar: dunque già un elemento di altissimo prestigio". "Con questa candidatura abbiamo costruito una rete di partenariati forte, capace di realizzare la visione che il nostro territorio merita e che vede la cultura come uno dei pilastri dello sviluppo".



"Complimenti ancora ad Alessio Pascucci, Federica Battafarano e a tutta la squadra, guardiamo al futuro dell'Etruria Meridionale".

Le reazioni politiche in Campania

Per il governatore della Campania, De Luca, la vittoria di Procida "È un'occasione straordinaria di proiezione della nostra Regione sul piano internazionale sulla scia del grande successo delle Universiadi 2019. Presenteremo nei prossimi giorni i contenuti del progetto". In un periodo di crisi sanitaria ed economica, la scelta di Procida è un segnale forte per guardare al futuro e progettare il rilancio della Campania partendo dalle bellezze, dalla storia e dalla cultura, valori universali che uniscono", ha aggiunto il consigliere regionale del Pd in Campania, Massimiliano Manfredi. Di seguito il post del Movimento Neoborbonico diffuso in rete pochi secondi dopo la proclamazione della vittoria: "Felici e fieri per Procida (giustamente) Capitale Italiana Della Cultura 2022. Voi quanti luoghi potete ricordare per l'arte, la storia, la letteratura, il cinema, i colori, i sapori, i profumi o il mare, il tutto unito, in armonia, in un fazzoletto di terra? Tre o quattro, forse, nel mondo. E Procida (Campania, Sud) è uno di questi..."

Inutile dire che la delusione a Cerveteri è stata forte, tuttavia la comunità ceretana deve sentirsi orgogliosa di aver concorso per la nomination con altre nove Città, tutte dotate di altrettanti patrimoni culturali e turistici di raro spessore. Procida è un lussureggiante scoglio di fronte alla più rinomata Ischia, che nel mondo ha sempre fatto la parte del leone, unitamente a Capri, nell'economia turistica tra le isole campane.

"La cultura non isola"

La cenerentola dell'arcipelago azzurro è diventata regina con la corona di Capitale della Cultura Italiana 2022, titolo che avvia il turbo al virtuoso sistema attrattivo per un turismo verde e sostenibile. Procida ha vinto soprattutto quale riconoscimento che va a tutte le piccole isole del Mediterraneo ed ai loro tesori, ereditati dal fondo dei secoli. La vulcanica Procida è uno scrigno straripante di natura, cultura e tradizioni, suppor-

tati da una fitta rete ricettiva in grado di soddisfare le esigenze di tutte le tasche. Il premio in danaro prevede per Procida 1 milione di euro da spendere per la valorizzazione culturale del piccolo borgo. "Procida può essere considerata una metafora di tanti luoghi, di tante amministrazioni, di tante comunità che hanno riscoperto l'entusiasmo e l'orgoglio del loro territorio e che con questo titolo vogliono costruire un riscatto importante per le proprie terre". Così il sindaco di Procida, Raimondo Ambrosino, subito dopo aver ricevuto per la sua isola il titolo di capitale italiana della cultura per il 2022. "Siamo onorati e facciamo i complimenti a tutte le altre città di cui abbiamo visto i dossier e abbiamo studiato le proposte culturali - ha detto ancora il sindaco - e come la cultura, per noi e per loro, possa essere uno straordinario detonatore del piano strategico di rilancio. Vi ringraziamo per questa enorme opportunità storica per un piccolo Comune, per una pic-

cola isola - ha aggiunto - che senz'altro coglieremo lavorando sodo per rendere orgogliosa l'Italia per questa scelta". "La cultura non isola", è questo il nome del dossier presentato da Procida, che ha spiegato di essersi candidata perché "la terra isolana è luogo di esplorazione, sperimentazione e conoscenza, è modello delle culture e metafora dell'uomo contemporaneo. Potenza di immaginario e concretezza di visione ci mostrano Procida come capitale esemplare di dinamiche relazionali, di pratiche di inclusione nonché di cura dei beni culturali e naturali". Il percorso che ha portato alla creazione e consegna del dossier di candidatura "è una significativa esperienza di innovazione sociale, per la centralità di un modello di vita urbana attiva, orientata alla cultura e ai desideri della comunità. Procida è l'isola che non isola - si legge nel progetto - laboratorio culturale di felicità sociale". Speriamo in un meccanismo di emulazione dei territori".

Protezione Civile: da inizio pandemia consegnati oltre 2mila pacchi Raccolta alimentare, numeri straordinari

"È stata una giornata all'insegna della grande generosità quella di sabato 16 gennaio. La raccolta alimentare organizzata con i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile ha superato ogni più rosea aspettativa e ci ha permesso di raccogliere una quantità davvero grande di generi alimentari. Carrelli colmi di pasta, riso, pomodoro pelato e passate, legumi di ogni genere, tonno, latte a lunga conservazione, caffè, biscotti e prodotti per bambini. Prodotti fondamentali per continuare a consegnare alle famiglie più in difficoltà della nostra città pacchi alimentari per cercare di affrontare meglio questo triste e lungo periodo di

disagio economico. A tutti i Volontari e a tutti i cittadini, il più sincero grazie!". A dichiararlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri. "Da inizio pandemia il Gruppo dei Volontari di Protezione Civile, coordinati dal Funzionario Renato Bisegni, che ringrazio per l'abnegazione e la professionalità con le quali sempre si adopera, è stato fondamentale per raggiungere tutte quelle persone, tutti quei nostri concittadini che a causa del lockdown e delle restrizioni si sono trovati improvvisamente in difficoltà - ha detto il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - dal marzo del 2020 sono oltre 2mila i pacchi consegnati. Un numero impressionante che se da un

lato ci testimonia quanto sia forte la crisi che stiamo attraversando dall'altro conferma ancora una volta l'operatività della nostra Protezione Civile e soprattutto il cuore grande dei cittadini e degli imprenditori di Cerveteri, sempre disponibili nel donare e nell'essere vicini a chi si trova in difficoltà". "Con l'occasione - conclude Pascucci - ci tengo a ringraziare la Direzione del Supermercato Carrefour per l'ospitalità riservata all'iniziativa e per augurare a tutti i Volontari di Protezione Civile un buon lavoro per tutte le attività che come sempre, con grande passione e dedizione, portano avanti al servizio dei cittadini".

Tentato furto in via Chirieletti: sfonda il vetro della macchina ma qualcuno deve averli disturbati

Vetro in frantumi per cercare di frugare nella vettura ma il tentativo di colpo fallisce. Succede a Cerveteri, fra largo Passarelli e via Italo Chirieletti. Un post sui social, con tanto di foto, dimostra quanto è avvenuto. "Parcheggio largo Passarelli su via Italo Chirieletti tentativo di furto non riuscito qualcuno li ha disturbati e sono scappati via. Girano per Cerveteri ladri di auto".



L'apertura del cantiere annunciata dal Sindaco via social per il prossimo 25 gennaio Palazzetto dello Sport ai nastri di partenza La struttura sorgerà sul terreno di via delle Primule. Il sopralluogo di Alessandro Grando



Sopralluogo questa mattina in via delle Primule, là dove sorgerà il palazzetto dello Sport. Presenti sul posto il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, i tecnici del Comune, la società Piazza Grande che finanzierà la struttura e la ditta che si è

aggiudicata la gara d'appalto. "A questo punto - ha detto il primo cittadino - i lavori possono finalmente iniziare". Data di inaugurazione del cantiere: il 25 gennaio alle 11. I lavori dovrebbero ultimarsi, salvo ostacoli, in 12 mesi.

Trenta i nuovi casi positivi nella Asl Rm 4 Di questi sei a Ladispoli e due a Cerveteri

Covid, si abbassano i numeri a Ladispoli

Sono 30 i casi positivi registrati nel territorio della Asl Roma 4: 2 a Cerveteri, 6 a Ladispoli. Sono avvenuti due decessi una donna di 74 anni di Civitavecchia una donna di 70 anni di Bracciano. Sono guarite 29 persone, una a Ladispoli. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 8409 persone e sono stati effettuati 79416 tamponi. Tutto il personale sanitario è sottoposto periodicamente a tamponi di controllo. Il totale di tamponi rapidi effettuati alla data del 10 gennaio è 92576. Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni (si riportano solo quelli che hanno attualmente casi positivi): Allumiere: 6, Anguillara: 63, Bracciano: 35, Campagnano: 43, Canale: 4, Capena: 47, Castelnuovo di Porto: 20, Cerveteri: 90, Civitavecchia: 167, Civitella San Paolo: 3, Fiano: 33, Filacciano: 2, Formello: 38, Ladispoli: 121, Manziana: 26, Mazzano: 3, Morlupo: 35, Nazzano: 1, Riano: 9, Rignano: 56, Sacrofano: 14, Sant'Oreste: 12, Santa Marinella: 41, Tolfa: 8, Trevignano: 19. Sono pervenuti ulteriori positivi da laboratori esterni per i seguenti comuni: Allumiere, Anguillara, Campagnano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiano Romano, Formello, Ladispoli, Manziana, Rignano, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano. Sono da sottrarre dei positivi spostati in altri domicili: Riano.

Novità del 2021 il corso Piccola Guardia Zoofila Ass. Argo anno nuovo nuovi progetti

Nel 2021 ad affiancare il corso P.S.C. (piccolo soccorritore cinofilo), arriva P.G.Z. (piccola guardia zoofila), un corso rivolto ai bambini, dove impareranno nozioni di normative e di comportamento. Con queste nozioni i bambini saranno in grado di creare un binomio infallibile con il proprio amico a 4 zampe ma anche con quelli che incontreranno nel loro cammino e impareranno che esistono norme e leggi per la tutela animale che vanno seguite e divulgate. Ma non finisce qui, il 2021 prevede anche un altro grande progetto. Aggiornamenti sulla nostra pagina facebook Associazione Argo Ladispoli".

Emergenza freddo, la richiesta di Libera Lasciamo aperta la stazione per chi non ha una casa

"L'Associazione Libera, Presidio di Cerveteri-Ladispoli fa un appello accorato al Sindaco di Ladispoli: fino a quando le temperature non saranno più miti aprite la Stazione! Come già accade nelle grandi città. Il freddo può uccidere le persone senza fissa dimora. A coloro che sono disturbati dalla presenza di queste persone, chiediamo di alzare lo sguardo e aiutarci a costruire una comunità più giusta e solidale". Così in una nota a firma dell'Associazione Libera "Nomi e numeri contro le mafie" - presidio Ladispoli-Cerveteri.

In periodo di orientamento ampio spazio agli istituti del territorio: oggi conosciamo l'istituto ad indirizzo tecnico e professionale L' Isis Di Vittorio di Ladispoli si presenta!

In un clima di precarietà e di dubbi, quale quello che stiamo vivendo ormai da troppi mesi, è sempre più importante avere le idee chiare sulle scelte da farsi. Ed è per questo che l'Istituto "Di Vittorio" ha lavorato incessantemente, senza mai fermarsi, con determinazione e forza agli open day, attuati in modalità virtuale, per raggiungere studenti e famiglie e farsi conoscere. Gli eventi di sabato 9 gennaio e sabato 16 gennaio 2021 sono stati molto apprezzati dalle famiglie e hanno permesso ai docenti di comunicare in modo chiaro ed efficace le caratteristiche, gli obiettivi e l'offerta formativa del "Di Vittorio". Tutte le informazioni si possono trovare sulla home page dell'istituto: <https://www.isisdivittorio.edu.it> (è possibile visionare, cliccando su alcune immagini poste sull'home page, alcuni video riguardanti lo svolgimento delle lezioni nei laboratori in DDI)

Un po' di noi...

Lo stabile dell'Istituto si trova in prossimità del palazzo comunale, in Via De Begnac 6, ben collegato con le linee C.O.T.R.A.L. e con la stazione ferroviaria Cerveteri - Ladispoli. L'edificio ha una struttura moderna ed è in ottimo stato: rispetta tutte le norme sulle barriere architettoniche ed è attento alle disposizioni sulla sicurezza sul lavoro. Nella sede di via Begnac ci sono i seguenti corsi: Costruzioni,

Ambiente e Territorio (C.A.T.); Amministrazione, Finanza & Marketing (A.F.M.). Il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.), noto anche come geometra, è unico nella zona: altri istituti di questo tipo si trovano solo ad Ostia, Roma o nella provincia di Viterbo. Nel biennio gli studenti imparano ad utilizzare il computer per lavorare e disegnare con ore teoriche e di laboratorio. Un programma molto conosciuto e utilizzato per il disegno nei laboratori dell'Istituto è l'AutoCAD. Nel triennio gli alunni imparano a progettare, a fare disegni tridimensionali, ad utilizzare tecniche professionali quali il rendering, termine fotografico che permette di ottenere, tramite elaborazione al computer, un'immagine molto realistica. Tutto ciò viene svolto in un laboratorio dedicato fornito di tutti gli accessori necessari. Questo metodo di lavoro è proprio di professioni altamente specializzate che prima non esistevano come il disegnatore cad (cad-dista) o il grafico del disegno tridimensionale. Altri argomenti affrontati sono: fonti rinnovabili in particolare pannelli fotovoltaici, risparmio energetico, bioarchitettura, recupero degli edifici con tecniche di restauro e ristrutturazione. Inoltre si esaminano le pratiche catastali, i rilievi topografici (anche con l'utilizzo del rilievo dall'alto con il drone), la stima di fabbricati. Nelle attività di alternanza scuola-lavoro si svolgono stage presso gli uffici



tecnici dei comuni (il comune di Ladispoli è fra questi), presso studi di ingegneri architetti e geometri (nel territorio di Ladispoli e nei comuni limitrofi sono presenti decine di professionisti che ospitano i nostri studenti); collaboriamo con il collegio dei geometri di Roma. Questo primo contatto col mondo del lavoro è una grande opportunità per conoscere la realtà del nostro territorio. Nonostante la difficile situazione pandemica, i laboratori sono rimasti aperti per tre giorni a settimana. Tutte le normative di sicurezza sono state rispettate. I professori hanno continuato a spiegare dalla loro postazione a debita distanza dagli alunni (almeno 2 metri). Le aule grandi hanno consentito l'opportuno distanziamento. L'Istituto "Di Vittorio" è sinonimo di sicurezza! Il corso Amministrazione, Finanza & Marketing (A.F.M.) è un indirizzo del Settore Economico degli Istituti Tecnici. Ciò in risposta ai profondi

cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro. Competenze acquisite al termine del ciclo di studi sono la gestione adempimenti di natura fiscale; la contabilità aziendale; l'attività di marketing (settore vendite/pubblicità). Sappiamo bene come molte imprese, soprattutto in un futuro incerto, sono in difficoltà e a volte sono costrette a chiudere; il sapersi rinnovare, l'utilizzo di un sito internet nel settore delle vendite per farsi conoscere all'estero, l'utilizzo di mezzi di pagamento digitali può aiutare queste imprese a superare i periodi di crisi rimanendo attive sul mercato. Tutto questo può essere pianificato con un'attenta strategia d'impresa e di marketing (quali sono i nostri clienti e quali vogliamo che siano in futuro? Cosa ci distingue e ci dovrà distinguere dai nostri avversari? Quale strategia usiamo per vendere il nostro prodotto?). Molto importante il ruolo dell'in-

formatica dove si vedranno i software aziendali per la gestione di finanza, amministrazione e marketing. L'ottima padronanza di due lingue comunitarie completa la formazione dello studente diplomato A.F.M. permette anche di estendere le opportunità all'Unione Europea. Alternanza scuola-lavoro: - Formazione specialistica in aula attraverso moduli didattici realizzati con le imprese; - Visite aziendali e accesso ai laboratori delle imprese; - Testimonianze/percorsi strutturati sulle competenze trasversali ad opera di tutor esterni. L'Istituto ha scelto di avvalersi anche dei CORSI SERALI per consentire a tutti, dai 16 anni in poi, italiani e stranieri, di riprendere corsi di studi non terminati mediante un'opportunità di formazione che punti alla loro qualificazione o riqualificazione professionale. Vengono valorizzate le esperienze lavorative pregresse e le conoscenze già acquisite e lo studio è per lo più personalizzato. Il corso si sviluppa nel pomeriggio con un orario ridotto a partire dalle 17, dal lunedì al venerdì. Gli alunni di questo corso in genere sono lavoratori oppure sono interessati a conseguire il diploma per iniziare un'attività lavorativa o per migliorare la propria posizione. Gli indirizzi presenti sono: A.F.M. articolazione Sistemi Informativi Aziendali (ex Ragioneria informatica); C.A.T. Costruzioni Ambiente Territorio (ex Geometra).

Sport, intervento della senatrice Daniela Sbröllini e dell'on. Luciano Nobili

“Le preoccupazioni di Malagò sono giustificate”

“Le preoccupazioni di Giovanni Malagò coincidono con le nostre. Rischiamo che il Cio tolga all'Italia la Bandiera nella sfilata delle Olimpiadi di Tokyo”. Così in una nota la senatrice Daniela Sbröllini e l'on. Luciano Nobili di Italia Viva commentano così le preoccupazioni di Malagò.

“Dopo due anni di discussioni sulla riforma dello Sport siamo ancora nella più completa incertezza. Come Italia Viva stiamo chiedendo inascoltati che sia regolarizzata la posizione dell'Italia rispetto alle norme internazionali del sistema olimpico. L'assegnazione dei giochi

olimpici a Milano e Cortina del 2026 è stata subordinata alla accettazione delle norme del Cio. Ancora non è stato realizzato questo per un mancato accordo nella maggioranza dei due Governi Conte. Per due anni sono state fatte discussioni su

Ma la Legge Delega per la riforma dello sport è scaduta nello scorso novembre. Ora servirebbe un decreto legge. La una situazione è pericolosa. Il 27 gennaio il Cio potrebbe decidere di sanzionare l'Italia. Con le gravi conseguenze del caso”.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.7 del 16/01/2021

Bari	20	1	13	6	50
Cagliari	42	34	14	21	44
Firenze	63	46	80	4	5
Genova	84	38	72	89	90
Milano	83	90	45	54	27
Napoli	58	45	68	44	4
Palermo	42	86	57	71	45
Roma	51	46	8	18	90
Torino	90	76	28	26	7
Venezia	38	80	73	1	21
Nazionale	73	38	4	23	64

Concorso numero 7 del 16/01/2021

9	26	57	66	81	Jolly	63	Star	65	
Montepremi		5.442.546,60							
Nessun "6"		P 92.516.335,01							
Nessun "5+1"									
9 "5"		25.398,56							
606 "4"		382,83							
26.367 "3"		26,55							



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.				
BARI	48 (397)	20 (393)	40 (388)	59 (383)	26 (382)
CAGLIARI	80 (388)	84 (383)	1 (381)	88 (380)	56 (379)
FIRENZE	57 (391)	27 (391)	74 (388)	79 (387)	69 (384)
GENOVA	19 (386)	21 (381)	10 (380)	72 (380)	84 (375)
MILANO	15 (400)	82 (399)	14 (391)	16 (388)	79 (387)
NAPOLI	45 (417)	52 (400)	13 (385)	80 (382)	6 (380)
PALERMO	38 (393)	2 (392)	89 (379)	6 (377)	42 (377)
ROMA	63 (390)	35 (388)	89 (386)	81 (386)	83 (383)
TORINO	81 (396)	85 (394)	5 (392)	48 (390)	51 (389)
VENEZIA	86 (401)	65 (399)	89 (388)	74 (386)	55 (385)
TUTTE	81 (3704)	90 (3644)	20 (3630)	73 (3624)	74 (3619)
NAZIONALE	17 (167)	80 (164)	33 (161)	46 (158)	89 (155)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	27	4	63	73	17	28	44	34	41	3
		51	48	43	42	36	36	34	29	29	27

sergio.gazzette@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Paolo Fattorini presenta il nuovo singolo in uscita l'11 febbraio Sustine impetum, tutto pronto per l'uscita

L'11 febbraio è prevista l'uscita di *Sustine impetum*, il nuovo singolo di Paolo Fattorini. Si tratta di una celebrazione del concetto di libertà emotiva, quella condizione di salute che implica un recupero della propria identità, che spesso è condizionata dalle stratificazioni esperienziali che ed emotive appunto, dei nostri genitori, in primis. *Sustine impetum*, ovvero "resisti all'attacco", è il singolo che anticipa l'uscita dell'Ep a marzo, che prende il titolo da questo brano. Le scelte che hanno caratterizzato l'artista sono confermate ed accentuate: l'utilizzo della lingua latina per evocare sacralità e recupero delle radici ed il basso acustico, suonato ad accordi, come strumento pilastro delle sonorità scure e minimali che fanno di Fattorini un compositore internazionale ed unico. Un'esortazione a sconnettersi da un comodo ma sempre più pericoloso utilizzo del cellulare ed un celato invito al



tornare ad utilizzare telefoni senza dati, come manifestazione, non solamente simbolica ma anche pratica, di emancipazione rispetto ad un "genitore" che

stringe sempre di più le sue braccia intorno al figlio fino a soffocarlo, ma che all'apparenza sembra fare un gesto benevolo e amorevole. "Quam multi

sumus", si domanda l'autore, cioè, quanti siamo, "qui credimus huic praeeptod" a credere a questo concetto? Ovvero che "libertas pretium non habet" la

libertà non ha prezzo! Questa composizione è un coro di bambini che gridano ai grandi di sconnettersi, perché, inconsciamente sentono di essere l'ultima

generazione libera della storia. Il videoclip è collegato ai precedenti video e agli episodi del docufilm "nascosto" nel sito www.paolofattorini.com. Il protagonista è un uomo ibrido, frutto della Quarta Rivoluzione Industriale, che si aggira, con un monitor al posto della testa, in una città deserta e che nel buio di un garage suona i suoi strumenti per liberarsi da un razionale che inchioda a questa realtà digitale. Il suo inconscio rappresentato da un personaggio dall'incarnato biancastro e dai lunghi capelli chiari, lo aiuterà a liberarsi dal monitor/testa. Sul finale un frame dei videoclip precedenti rimandano al concetto che secondo Fattorini è sano immergersi nel proprio inconscio come se si fosse dei sub, per portare alla luce in superficie, ciò che ci guida nelle scelte di ogni giorno...noli maniere coniunctus, *Sustine impetum*. Non restare connesso, resisti all'attacco.

Il mondo del libro regge all'onda d'urto della pandemia

Il mondo del libro regge nell'anno più buio per molti settori chiave dell'economia. Dopo un anno passato per lo più tra le mura domestiche, appare chiara l'importanza insostituibile che la cultura ha nella vita di ogni individuo. La fruizione di contenuti culturali - che si tratti di musica, cinema, teatro, libri - è stata un'ancora di salvezza durante il lockdown, ponendo in primissimo piano l'importanza del settore culturale in Italia.

Il Fondo emergenze per imprese e istituzioni culturali

Il nostro Paese, infatti, ha fatto da apripista ad un'iniziativa molto importante per dare ossigeno sia alle librerie che al mondo del libro, e che è stata modello per altri paesi europei. Si tratta del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, che ha consentito l'acquisto di libri da parte delle biblioteche pubbliche presso le librerie del territorio. L'erogazione di fondi ai comuni ha permesso non solo alle librerie di vendere una discreta quantità di testi in un momento di crisi, ma ha anche rifornito le biblioteche pubbliche di linfa nuova. L'effetto dell'iniziativa ha dato slancio soprattutto alle librerie e alle biblioteche dei piccoli centri, e in un colpo solo si è potuto aiutare concretamente i librai a vantaggio del bene pubblico.

L'esempio italiano in Europa

Altri paesi hanno seguito l'iniziativa italiana, con provvedimenti affini: Francia, Belgio, Spagna, Irlanda, Repubblica Ceca, Slovacchia e Inghilterra hanno erogato milioni a sostegno delle biblioteche pubbliche per venire in aiuto di librerie e lettori. Sebbene l'erogazione di fondi ai comuni per le biblioteche sia stata la più direttamente incisiva, sono state numerose le iniziative nate in Italia a sostegno del mondo del libro: contributi per i piccoli editori, tax credit, la creazione di un albo delle librerie di qualità, la carta della cultura per le famiglie bisognose, sostegno economico alle reti locali di incentivo alla lettura. "La lettura e i consumi culturali nell'anno dell'emergenza" Intanto, l'Aie (Associazione italiana editori) ci dà un quadro rassicurante della situazione, in risalita rispetto alla brusca frenata del primo lockdown. È quanto emerso dall'indagine "La lettura e i consumi culturali nell'anno dell'emergenza", a cura del Centro per il libro e la lettura (Cepell) del MIBACT e della stessa Aie, con la collaborazione di Pepe Research. Chi dichiara di aver letto almeno un libro (compresi eBook e audiolibri) rappresenta il 61% del campione (tra i 15 e i 74 anni), in crescita di tre punti percentuali rispetto ai valori di

maggio 2020 e ottobre 2019 (58%) e in crescita anche rispetto al 2018 (55%). In valore assoluto si tratta di 27,6 milioni di italiani. Si tratta di rilevazioni di ottobre 2020 in comparazione con i dati di maggio dello stesso anno e del 2021

I lettori in digitale aumentano in maniera costante

I libri cartacei fanno ancora da padrone, poiché rappresentano il supporto di lettura per il 55% dei lettori, ma gli eBook si attestano al 30% (in crescita rispetto al 25% del 2019) e gli audiolibri al 12% (nel 2019 si attestavano al 10%). I lettori in digitale aumentano in maniera costante: chi afferma di aver letto almeno un libro negli ultimi 12 mesi, lo ha fatto per il 40% in digitale, per il 46% in cartaceo, per il 14% utilizzando tutti i tipi di supporto.

Gli acquisti e le librerie online crescono

Il lockdown ha dato una spinta esponenziale agli acquisti online, e non ne è esente il mondo del libro: 3,4 milioni di italiani, già lettori e clienti delle librerie tradizionali, hanno acquistato per la prima volta un libro online nel 2020 e 2,3 milioni un eBook. La percentuale di lettori di libri cartacei acquistati online sale così al 38%, di eBook al 30%. Le librerie online crescono al



38% rispetto al 31% del 2019 (ma a maggio erano al 39%). Il prestito bibliotecario, insieme alla riscoperta della libreria di casa, ai libri regalati o presi in prestito, è fonte di lettura per il 41%.

Le librerie restano essenziali nella scelta d'acquisto

Nonostante ciò, la libreria resiste. Insostituibile luogo di confronto, diffusione e condivisione della cultura, a ottobre dichiarano di frequentarla il 67% dei lettori, dato inferiore rispetto al 2019 (74%) ma in netto recupero rispetto ai rilievi di maggio (20%). Le librerie fisiche restano essenziali nella selezione d'acquisto: sceglie cosa comprare una volta entrato in libreria il 33% dei lettori, mentre il 23% si affida alle informazioni raccolte online e il 21% ai media tradizionali.

Un editore su tre ha implementato l'offerta di eBook

Un bilancio tutto sommato positivo, merito anche della resilienza del mondo dell'editoria che ha messo in campo energie e iniziative per far fronte all'emergenza.

Quasi un editore su tre (ovvero il 29,2%) ha promosso l'ampliamento dell'offerta in formato digitale (dati Istat). Inoltre, durante il lockdown, gli editori si sono spesi in iniziative volte alla promozione della lettura: il 43,6% ha attivato reti con

le librerie indipendenti per la vendita e la consegna di libri a domicilio, il 42,8% si è dato da fare con eventi di promozione delle uscite e di interazione con i lettori attraverso i canali social o il proprio sito internet (dati Istat). È il segno che solo la collaborazione tra Istituzioni, imprese e territorio può dar vita a una vera, piccola rivoluzione.

Roberta Rega

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Foto e video dei figli sui social: quali regole?

L'Eurispes ha effettuato un'analisi del social di istantanee visive per eccellenza, Instagram, con l'obiettivo di comprendere il fenomeno dell'esposizione dei figli attraverso i post sui social e la condivisione di immagini e video che li riguardano. Sono stati dunque monitorati, con una indagine OSINT, i post contenenti uno dei seguenti hashtags: figli, figlio, figlia, figlie. Il periodo osservato parte dal 1° gennaio 2018 e arriva al 10 ottobre 2020.

Sono 736.182 i post analizzati con 96.488.755 likes.

Il numero di post aventi un video invece di un'immagine è stato di 30.279 che in proporzione rappresenta il 4,65%.

Gli hashtags più utilizzati, insieme a quelli ricercati, sono stati "amore", "love", "mamma", "famiglia", "family", "baby", "vita", "bambini", "genitori".

In fondo alla top 20 si posiziona la parola "papà". I post con la parola "bambini" e "baby", che quindi descrivono i più piccoli, totalizzano insieme il 5,50%. La presenza della parola "mamma" fa comprendere anche il genere che pubblica di più le foto dei minori: le donne.

In fondo alla classifica vediamo i genitori di genere maschile. I papà rappresentano una fetta minima, sia per pubblicazione

dei contenuti sia per citazione da parte delle madri dei loro figli. A prendere più like sul tema è TML, seguito dalla testata Fan Page e dal profilo satirico Calciatori Brutti. Spicca in graduatoria anche Papa Francesco, che precede Frank Matano, Uomini e Donne/GF Vip e i Web content creator di Casa Surace. Chiaramente, come si evince dai dati, i profili più cliccati e condivisi sono per lo più satirici o istituzionali, come nel caso del Papa e di Fan Page, ma questo dato della

top 20 non può nascondere quello che c'è alla base in termini di pubblicazione di foto dei propri figli spesso minori. Il fenomeno è impressionante, e ciò che comporta un serio rischio, dal punto di vista della sicurezza personale, non riguarda certamente i personaggi famosi, ma le persone qualunque che pubblicano in continuazione ogni istante della loro vita.



Qual è il business che gira intorno ai figli?

Dalla ricerca emerge una particolare concentrazione su consulenze sia psicologiche sia pedagogiche, didattica digitale e a distanza, rapporto genitori-figli e consigli per riuscire nell'impresa di essere padri e madri.

È necessario pubblicare le foto dei propri figli?

Questo interrogativo ripercorre frequentemente la sociologia moderna dinanzi all'esposizione incontrollata delle immagini di tantissimi minori sui social per mano dei genitori.

Nella ricerca è stata analizzata la parola "figlio" declinata in tutti i suoi generi, ma questo non vuol dire che le foto dei minori siano circoscritte solo alle

circostanze descritte.

Pubblicare le foto dei figli sui social, espone i minorenni a tante insidie e la prima è quella del mancato rispetto della privacy. Cosa ancora più allarmante è che, pubblicando le foto dei figli minori, li si espone anche all'ingegneria sociale finalizzata all'adescamento da parte di persone malintenzionate. Pubblicare dettagli di vita privata sui social rappresenta un'arma in più per chi avvicina i paragoni con l'intento di guadagnare la loro fiducia.

Bisogna, forse, riflettere sulla necessità di una educazione al digitale che renda i genitori più consapevoli dei meccanismi alla base delle piattaforme di condivisione sociale?

La sovraesposizione mediatica dei propri figli è certamente deleteria per diversi motivi tecnologici. Il primo è, sicuramente, la probabile esposizione delle immagini del minore nei circuiti dei pedofili, tramite fotomontaggi o, addirittura, video di tipo deep fake. Altro fattore forse meno allarmante dal punto di vista psicologico, ma comunque esistente e di prospettiva futura, è quello di prevedere una probabilità che le immagini del proprio figlio finiscano, come avviene anche per le nostre, all'interno di piattaforme di riconoscimento facciale che utilizzano una mole impressionante di dati per poter affinare i loro sistemi di Intelligenza Artificiale basati sul machine learning.

Redazione Eurispes

I dati della C.UFO.M. relativi all'Italia nel 2020, tendenza anche dell'inizio 2021 Quantità eccezionale di avvistamenti ufo

Il 2020, si è rivelato un anno in cui le segnalazioni ufo in Italia sono lievitare tantissimo, continuando un trend che si sta verificando da alcuni anni. Il gennaio 2021, si sta rivelando altrettanto ricco di segnalazioni, che stanno confluendo, al call center del C.UFO.M., da tutta Italia, ma anche dall'estero: Sardegna, Abruzzo, Molise, Valle d'Aosta, Veneto, Emilia Romagna, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Basilicata. Mentre su youtube al link: <https://www.youtube.com/watch?v=DZ-Vbk2hGKc&t=9s> di CUFOM-CHANNEL, impazza il video dei migliori avvistamenti in Italia dell'anno appena trascorso, ma anche i filmati dei singoli avvistamenti, il C.UFO.M., conferma la statistica del CUN, relativa al 2020, in quanto ha ricevuto, presso i suoi contatti, circa 500 segnalazioni, alcune delle quali tuttora sotto indagine.

Il Presidente Angelo Carannante, comunica che, circa il 6% di questi avvista-



menti, allo stato attuale, è del tutto inspiegabile. Si tratta di un fenomeno trasversale che sta tuttora interessando tutta l'Italia, nessuna regione esclusa.

Gli oggetti volanti non identificati sono stati segnalati in Toscana, Puglia, Campania, Liguria, Sicilia, Lazio, Piemonte, ma anche le altre

regioni della penisola hanno fatto la loro parte. Oggetti volanti di tutti i tipi e dimensioni: la percentuale degli oggetti sferici, conferma la predominanza di questi tipi di ufo negli ultimi anni, ma vi sono anche quelli classici disocoidali, sigariforimi, romboidali, fino ad arrivare alle forme più strane.

Il colore predominante è stato il bianco, seguito dal rosso, dall'arancione, anche con cambi di colore e intensità luminosa. Se ne sono visti di stazionari, oppure in movimento anche schizofrenico. Gli ufo sono stati avvistati di regola a media quota, in genere nel numero di uno e spesso se ne sono visti volare

in quantità maggiore, addirittura sfere in formazione che non erano i satelliti Starlink. Testimoni di sesso maschile e femminile si sono suddivisi la percentuale del 50% e, tra questi, vi sono persone di tutte le età, finanche anziani. Gli avvistamenti sono stati diurni e notturni, con tutte le condizioni meteorologiche. Gli ufo sono stati ripresi finanche da aerei o da droni in volo. Nel 94% circa degli ufo files risolti, le spiegazioni,

di volta, in volta, erano: satelliti Starlink, il pianeta Venere o altri astri, droni, palloni ad elio, velivoli visti in particolari prospettive, fenomeni luminosi. Probabilmente, il lockdown ha aumentato le ore in cui la gente ha osservato il cielo, con maggiori possibilità di avvistamenti. Potrebbe essere una spiegazione dell'ulteriore lievitazione delle segnalazioni ufo nell'appena trascorso anno 2020 e di questi inizi del 2021.



'A proposito di Joe': Giovanni Castellaneta svela Biden e il futuro degli USA

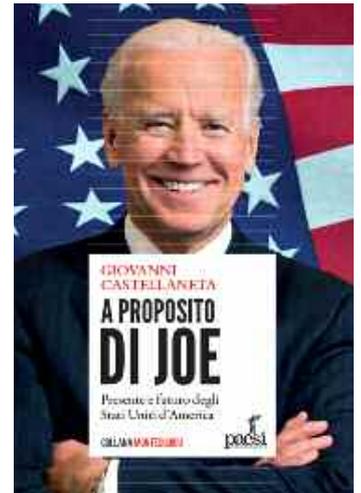
L'ex ambasciatore italiano a Washington racconta il prossimo presidente americano, tra aspettative e sfide

Il 20 gennaio 2021, il 46° capo di Stato degli Stati Uniti si insedierà alla Casa Bianca: finita l'era dell'amministrazione Trump, gli occhi degli americani (e di tutto il mondo) sono ora puntati sull'uomo che ha promesso di vincere quella «battaglia per l'anima dell'America» che ha rappresentato il motto della campagna elettorale dei democratici. Ma chi è davvero Joe Biden, quali sfide dovrà affrontare e come può riuscire a pacificare gli Stati Uniti del Dopo Trump? A spie-

garlo nel suo nuovo libro A proposito di Joe. Presente e Futuro degli Stati Uniti d'America, è Giovanni Castellaneta, diplomatico con una carriera da civil servant sempre al di sopra delle parti, attraverso numerosi incarichi diplomatici tra cui consigliere diplomatico e sherpa per il G7/G20 del Presidente del Consiglio e Ambasciatore a Washington. Biden eredita una situazione generale di non facile gestione: oltre alla sfida sanitaria, sotto il suo mandato l'eco-

nomia deve tornare a ruggire e le sfide internazionali - dal braccio di ferro con la Cina a dossier caldi come quello iraniano - saranno il primo terreno di confronto con la realtà. Senza dimenticare la questione della sicurezza interna. Nel libro, Giovanni Castellaneta individua pertanto i grandi dossier che il presidente dovrà gestire al meglio per rispettare le promesse fatte agli elettori durante la campagna, così da riuscire a curare finalmente l'anima della Nazione.

«Forse, Joe Biden è l'uomo giusto al posto giusto per ricucire i rapporti interni e internazionali di un'America ferita. Tutto è cambiato per sempre». Edito da Paesi Edizioni, A proposito di Joe. Presente e Futuro degli Stati Uniti d'America di Giovanni Castellaneta è disponibile nelle librerie e negli store online a partire dal prossimo 20 gennaio, in concomitanza con l'insediamento alla Casa Bianca del nuovo presidente americano.



Oggi in tv Martedì 19 gennaio



- 06:00 - Rai - News24
- 06:42 - Previsioni sulla viabilità
- 06:45 - Unomattina
- 07:00 - TG 1
- 07:10 - Che tempo fa
- 07:12 - Unomattina
- 07:30 - TG 1 L.I.S.
- 07:33 - Unomattina
- 07:49 - Che tempo fa
- 07:51 - Unomattina
- 08:00 - TG 1
- 08:25 - Che tempo fa
- 08:27 - Unomattina
- 09:00 - TG 1
- 09:07 - Che tempo fa
- 09:09 - Unomattina
- 09:30 - TG1 FLASH
- 09:35 - Parlamento Telegiornale
- 09:38 - Unomattina
- 09:50 - TG 1
- 09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane
- 11:55 - E' sempre mezzogiorno
- 13:30 - TELEGIORNALE
- 14:00 - Oggi è un altro giorno
- 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
- 16:45 - TG 1
- 16:55 - TG1 Economia
- 17:00 - Che tempo fa
- 17:05 - La vita in diretta
- 18:45 - L'Eredità
- 20:00 - TELEGIORNALE
- 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
- 21:25 - Un sacchetto di biglie
- 23:30 - Porta a Porta
- 23:44 - Porta a Porta
- 01:05 - Rai - News24
- 01:35 - Che tempo fa
- 01:40 - Storia delle nostre città Arezzo - pt. 2
- 02:25 - Rai - News24



- 06:00-DettoFatto
- 07:00-Charlie'sAngelsAngelisullastrada
- 07:45-HearflandNientedura
- 08:30-TG2
- 08:45-Radio2SocialClub
- 10:00-Tg2Italia
- 10:55-Tg2Flash
- 11:00-TG5SportGiorno
- 11:10-FattiVostri
- 13:00-TG2GIORNO
- 13:30-TG2CostumeSocietà
- 13:50-Tg2Medicina33
- 14:00-Ore14
- 15:15-DettoFatto
- 17:20-N.C.I.S.LosAngelesTrasparenza
- 18:00-ParlamentoTelegiornale
- 18:10-TG2FlashL.I.S.
- 18:15-TG2
- 18:30-TG5SportSera
- 18:48-Meteo2
- 18:50-N.C.I.S.-Elliot
- 19:41-Uncontoaperto
- 20:30-TG220.30
- 21:05-CoppalItalia2020/2021Roma-Spezia
- 23:15-TiSento
- 00:15-MagazziniMusicali
- 01:10-Sorgentivedita
- 01:40-Riddick
- 03:30-N.C.I.S.LosAngelesGelosietrageni
- 04:10-VideoomicPasserelladicomicintv
- 04:25-CiVediamoinTribunaleUnfiglioperdue
- 04:50-SomosTuYyO
- 05:15-DettoFatto
- 04:10-CiVediamoinTribunaleEmioNo,emio
- 04:35-SomosTuYyO
- 04:55-DettoFatto



- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - TGR Buongiorno Italia
- 07:40 - TGR Buongiorno Regione
- 08:00 - Agora
- 10:00 - Mi manda Raitre
- 11:00 - Elsir
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - TG3
- 12:25 - TG3 Fuori TG
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: La decolonizzazione del Nord Africa con la Prof.ssa Leila El Houssi
- 14:00 - TG Regione
- 14:18 - TG Regione Meteo
- 14:20 - TG3
- 14:49 - Meteo 3
- 14:50 - TGR Leonardo
- 15:05 - TGR Piazza Affari
- 15:15 - TG3 LIS
- 15:20 - Parlamento Telegiornale
- 15:25 - Il Commissario Rex
- 16:05 - Aspettando Geo
- 17:00 - Geo
- 18:55 - Meteo 3
- 19:00 - TG3
- 19:30 - TG Regione
- 19:51 - TG Regione Meteo
- 20:00 - Blob
- 20:20 - Che succ3de?
- 20:45 - Un posto al sole
- 21:20 - #cartabianca
- 00:00 - TG3 Linea notte
- 00:10 - TG Regione
- 00:13 - TG3 Linea notte
- 01:00 - Meteo 3
- 01:05 - Cultura presenta Save tha Date
- 01:35 - Rai - News24



- 06:10 - FINALMENTE SOLI - TOPO 23
- 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
- 07:31 - STASERA ITALIA
- 07:45 - CHIPS - UNO DI TROPPO
- 08:45 - CHIPS - LE MISTERIOSE RAZZIE
- 09:45 - RIZZOLI & ISLES - LA VENDETTA
- 10:50 - CARABINIERI - FANTASMI DEL PASSATO
- 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:28 - METEO.IT
- 12:31 - IL SEGRETO - 6 PARTE 1
- 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - TAMBURI DI MORTE
- 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
- 16:44 - L'INDIANA BIANCA - 1 PARTE
- 17:22 - TGCOM
- 17:24 - METEO.IT
- 17:28 - L'INDIANA BIANCA - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:33 - METEO.IT
- 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 228 PARTE 2 - 1aTV
- 20:30 - STASERA ITALIA
- 21:20 - FUORI DAL CORO
- 00:47 - CONCORRENZA SLEALE - 1 PARTE
- 01:18 - TGCOM
- 01:20 - METEO.IT
- 01:24 - CONCORRENZA SLEALE - 2 PARTE
- 02:45 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
- 03:09 - L'ESTATE IMPURA
- 04:46 - TELEFILM



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - MATTINO CINQUE
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - UNA VITA - 1111 - 1 PARTE - 1aTV
- 14:45 - UOMINI E DONNE
- 16:10 - AMICI DI MARIA
- 16:35 - PILLOLA GF VIP
- 16:46 - IL SEGRETO - 2301
- 17:10 - POMERIGGIO CINQUE
- 18:45 - CADUTA LIBERA
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - CADUTA LIBERA
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:38 - METEO.IT
- 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA
- 21:20 - VIAGGIO NELLA GRANDE BELLEZZA
- 00:00 - TG5 - NOTTE
- 00:34 - METEO.IT
- 00:35 - STRISCIA LA NOTIZIA
- 01:01 - UOMINI E DONNE
- 02:47 - CENTOVETRINE



- 06:40 - I PUFFI
- 06:55 - I PUFFI
- 07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI
- 07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE
- 08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI
- 08:40 - CHICAGO FIRE - NON COSI'
- 09:35 - CHICAGO FIRE - LA VERITA'
- 10:31 - CHICAGO P.D. - INDAGINE MORTALE
- 11:26 - CHICAGO P.D. - UN CASO DIFFICILE
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
- 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:22 - SPORT MEDIASET
- 14:05 - I SIMPSON
- 15:25 - MODERN CAMBIARE SI PUO'
- 15:55 - MODERN TOCCATA E FUGA
- 16:20 - BABY DADDY
- 17:10 - FRIENDS
- 18:06 - GRANDE FRATELLO VIP
- 18:22 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 19:00 - AMICI - daytime
- 19:30 - C.S.I. MIAMI - BANDE RIVALI
- 20:24 - C.S.I. MIAMI - L'INSOSPETTIBILE
- 21:20 - RAMPAGE: FURIA ANIMALE - 1 PARTE
- 22:49 - TGCOM
- 22:52 - METEO.IT
- 22:55 - RAMPAGE: FURIA ANIMALE - 2 PARTE
- 23:31 - LAST VEGAS - 1 PARTE
- 00:21 - TGCOM
- 00:24 - METEO.IT
- 00:27 - LAST VEGAS - 2 PARTE
- 01:35 - AMERICAN DAD
- 02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:10 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:25 - LO SAPEVI?
- 02:45 - LO SAPEVI?
- 03:05 - COSE DI QUESTO MONDO - LA MALEDIZIONE DEL MOSTRO MARINO
- 03:50 - GRIMM - OMICIDIO NEL PARCO
- 04:30 - GRIMM - COLAZIONE A LETTO
- 05:10 - UNDATEABLE



la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

